

RASSEGNA STAMPA

INFORTUNI: INSTILLARE NEI GIOVANI LA CULTURA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

12 OTTOBRE 2023



 **CIFA**
CONFEDERAZIONE ITALIANA
FEDERAZIONI AUTONOME

 **CONFISAL**
CONFEDERAZIONE GENERALE
SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI

**Fon
AR
Com** 

 **Par**
ENTE PARITETICO CIFA CONFISAL

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Adnkronos	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro</i>	4
Ansa	12/10/2023	<i>Rizzetto insegnare a scuola la sicurezza sul lavoro</i>	6
Dire	12/10/2023	<i>In arrivo lezioni sulla sicurezza del lavoro</i>	9
Italpress	12/10/2023	<i>La sicurezza sul lavoro materia scolastica</i>	11
Ilmessaggero.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	13
Ilmattino.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	16
Ilfoglio.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	19
Ilgazzettino.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	21
Liberoquotidiano.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	23
Affaritaliani.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	24
Ilgiornaleditalia.it Ittirreno.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	27
Lagazzettadelmezzogiorno.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	29
Cronachedelmezzogiorno.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	30
Lanuovasardegna.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	32
Lanuovaferrara.it Lasicilia.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	35
24ovest.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	36
Altomantovanonews.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	38
Chivassoggi.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	40
Cittadinapoli.com	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	41
Corriereflegreo.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	42
Cremaoggi.it Cremonaoggi.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	45
Gazzettadifirenze.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	48
Gazzettadimodena.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	49
Gazzettadireggio.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	51
Giornaleradio.fm	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	53
Grugliasco24.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	55
Ilquotidianodellazio.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	57
Imperianews.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	60
Informazioneonline.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	62
Infovercelli24.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	64
Italiaambiente.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	66
Italiasera.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	69
Laragione.eu	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	71
Lasvolta.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	73
Lavocedialba.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	76
Lavocediasti.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	78
Lavocedigenova.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	80
Leggo.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	83
Lolnews.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	85
Lospecialegiornale.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	87
Mantovauno.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	90

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Snals - Confsal			
	Meteoweb.eu	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	93
	Montecarlonews.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	96
	Newsbiella.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	98
	Newsnovara.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	101
	Notizie.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	103
	Oglioponews.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	106
	Olbianotizie.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	109
	Oltrepomantovanonews.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	111
	Ossolanews.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	114
	Piazzapinerolese.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	116
	Primopiano24.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	119
	Quotidianodibari.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	121
	Quotidianodifoggia.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	122
	Radiocolonna.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro	123
	Radioromacapitale.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro	125
	Reggiotv.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	127
	Rete55.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	128
	Revenews.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro	130
	Romait.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro	132
	Sanremonews.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	135
	Sbircialanotizia.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro	138
	Strettoweb.com	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	141
	Targatocn.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	144
	Thefoundcheck.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro	146
	Tiscali.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	148
	Torinoggi.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	151
	Tvsette.net	12/10/2023	Infortuni, Cifa: Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro	153
	Un-industria.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	155
	Valledaostaglocal.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	158
	Valsesianotizie.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	160
	Varesenoi.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	162
	Vigevano24.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	164
	Vivere.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	166
	Viverebologna.it	13/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro" . Notizie Bologna no	168
	Viverefoligno.it	13/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro" . Vivere Foligno not	170
	Vivereteramo.it	13/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro" . Vivere Teramo noti	172
	Vivereumbria.biz	13/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro" . Vivere Umbria noti	174
	Vivereancona.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	176
	Vivereascoli.it	12/10/2023	Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"	178

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Snals - Confsal			
	Vivereavezzano.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	180
	Viverebari.eu	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	182
	Viverecamerino.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	184
	Viverecivitanova.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	186
	Viverefabriano.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	188
	Viverejesi.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	190
	Viveremonza.eu	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	192
	Viverenapoli.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	194
	Viverepesaro.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro". Vivere Pesaro noti</i>	197
	Viverepescara.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	199
	Vivereurbino.it	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro". Vivere Urbino noti</i>	201
	Viverevarese.eu	12/10/2023	<i>Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"</i>	203

CLICCA QUI PER VEDERE I VIDEO

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12 ottobre 2023 | 15.18

Redazione Adnkronos

LETTURA: 3 minuti



ORA IN

Prima pagina

Morning Report

L'unica newsletter per le notizie del mattino

Blinken a Tel Aviv: " Hamas vuole distruggere Israele". Raid in Siria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende"



Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare

Corona: "Oggi rivelo altri due nomi di giocatori che scommettono su partite come Fagioli"

Caso giudice Apostolico, ministero Giustizia avvia accertamento preliminare

Israele, annullata partecipazione Zaki a evento del Salone del Libro

Nadef, alert di Ciriani ai ministri sul voto: "Confermate presenza via mail"

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

Tor Vergata, Career day 2023

in Evidenza

'Equità sociale per i bisogni psicologici', a Roma ottava Giornata nazionale della Psicologia

in Evidenza

Tutela del lavoro e sicurezza dei lavoratori, un evento Cifa e Epar a Bologna

veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro e la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

in Evidenza

Sanofi, stabilimento di Anagni festeggia 50 anni di eccellenza

in Evidenza

Cial e Coca-Cola: in estate raccolte 330mila lattine

in Evidenza

Nasce 'Cancer driven interception' prevenzione con semplici test

in Evidenza

Gli italiani tra pensione e mobilità: la fotografia del focus Inps-Migrantes

in Evidenza

Sclerosi multipla, a Milano 'IX Congresso Ectrim -Actrim'

in Evidenza

'Sanitation Safety Plan: innovazione e sostenibilità nel riuso delle acque depurate', convegno a Milano

in Evidenza

Solitudine e troppi social, 20% giovani universitari ansiosi e depressi

in Evidenza

Italy's best employer 2024, Gsa miglior azienda della safety chain e del multiservice

in Evidenza

'Artigiano in fiera' torna dal 2 al 10 dicembre in Fieramilano

in Evidenza

EY, cresce richiesta di consulenza finanziaria

in Evidenza

Nespresso e Fai insieme per riqualificare i giardini di Palazzo Moroni

in Evidenza

Al Piacenza Expo, la tre giorni del Gis



Nel mondo poca acqua per 2,4 miliardi di persone



Buon compleanno Disney, il regno di Topolino ha 100 anni



Colosseo, dal 18 ottobre via al biglietto nominativo



Nel cervello possibili forme di coscienza già alla nascita



Il Gruppo Mediocredito conta sul futuro dei giovani

Temi caldi

Manovra

Giornata mondiale dell'alimentazione

Ghetto di Roma

Gaza

Terremoto

Viaggi

Terra&Gusto

Vaticano

A+

Naviga

ANSAcom

Rizzetto, insegnare a scuola la sicurezza sul lavoro



W. RIZZETTO

ANSAcom

In collaborazione con

Cifa Italia

La proposta del presidente della Commissione Lavoro alla Camera

BOLOGNA, 12 ottobre 2023, 15:42

ANSAcom

ANSAcom - In collaborazione con Cifa Italia

Insegnare a scuola i fondamenti del diritto e della sicurezza nei luoghi di lavoro. È questo il senso della proposta di legge illustrata dal presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto, nel corso di un dibattito sul tema "Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico" al salone Ambiente e Lavoro a Bologna.

"Si andranno ad insegnare i fondamenti del diritto del lavoro e la cultura della sicurezza sul lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado - spiega - Abbiamo studenti bravissimi a parlare le lingue e con l'informatica e devono essere bravi anche con la sicurezza sul lavoro perché ne va della loro salute e qualche volta anche della loro vita". Sulla stessa linea Elvira Serafini, segretaria generale Snala Confesal, che sottolinea come sia opportuno che le aziende che partecipano a programmi di alternanza scuola lavoro assicurino i giovani durante il periodo di formazione.

Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori: sono lì a guardare, imparare, non a lavorare. Il sindacato ci tiene ad una formazione sul campo, ma che non deve essere lavoro attivo". "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confesal vuole mettere in evidenza", aggiunge Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confesal.

"Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno ma purtroppo non è così - prosegue - e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione". All'incontro ha preso parte anche l'ex ministro del Lavoro e presidente dell'associazione Lavoro&Welfare Cesare Damiano che pure ha sottolineato l'importanza di insegnare a scuola la sicurezza sul lavoro.

"Anche l'alternanza scuola lavoro può essere utile - aggiunge - gli studenti non sostituiscono gli operai, devono osservare il lavoro guidati da un tutor. Per stage e tirocini, inoltre, dovrebbe essere introdotta una norma in base alla quale vengono pagati. Basta con il lavoro svolto gratuitamente in nome di una presunta formazione". Il commissario Inail, Fabrizio D'Aceenzo, ha ricordato come "la formazione a scuola sia fondamentale. I giovani che escono dalla scuola possono andare all'Università o essere già pronti per andare a lavorare e devono avere già un bagaglio culturale importante".

ANSAcom - In collaborazione con Cifa Italia

Condividi



Salute, Sicurezza sul lavoro

Incidente industriale

Scuola

Guarda anche

Just Culture, dell'aviazione novità per la sicurezza sul lavoro

Ultima ora

15:45

Borse: Europa in allungo con Wall Street positiva, Milano +0,81%

15:44

Cittadini extracomunitari, 2mila euro per curarsi con Ssn

15:35

Wall Street apre in rialzo, Dji +0,64%, Nasdaq +0,81%

15:04

Il petrolio è in rialzo a New York a 88,07 dollari

14:48

Biden rinvia viaggio in Colorado, resta alla Casa Bianca

14:29

Berlino notificherà all'Ue controlli fiscali al confine

14:25

Il gas torna sotto i 60 euro al MWh al TTF di Amsterdam

14:08

Amsterdam

14:28

Haaretz, Biden forse mercoledì in Israele

Tutte le news >

[Home](#) » [Canali](#) » [Giovani](#) » In arrivo lezioni sulla sicurezza del lavoro in tutte le scuole, anche elementari

In arrivo lezioni sulla sicurezza del lavoro in tutte le scuole, anche elementari

La proposta, che ha l'obiettivo di trasmettere una cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro fin da giovanissimi, sta andando avanti: lo ha spiegato il presidente della commissione Lavoro alla Camera, Walter Rizzetto

Publicato: 12-10-2023 16:09

Ultimo aggiornamento: 12-10-2023 19:15

Canale: *Giovani*

Autore: *Redazione*

BOLOGNA – Presto in Italia ci saranno **lezioni di sicurezza sul lavoro e di diritto sul lavoro “in tutte le scuole di ogni ordine e grado”**. Lo annuncia il presidente della commissione Lavoro alla Camera dei deputati Walter Rizzetto, presente questa mattina a un evento promosso da Confsal a Bologna nell'ambito della kermesse “Ambiente lavoro” al quartiere fieristico. Rizzetto spiega infatti come la sua proposta sul tema, inizialmente pensata solo per le scuole superiori, “sta andando avanti ed è pronta per l'approdo in aula alla Camera dei deputati”, è stata ampliata a tutti gli istituti. **L'obiettivo è trasmettere una cultura del diritto del lavoro e della sicurezza sui luoghi di lavoro fin da giovanissimi**, perché “purtroppo con tre morti al giorno ancora nel nostro nel nostro Paese gli studenti oltre a essere bravi nelle lingue e in informatica devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro, per lo meno una base, perché molto drammaticamente ne va della loro salute e ogni tanto anche della loro, della loro vita”.



Un traguardo che convince in pieno anche il segretario generale Snals-Confsal Elvira Serafini, che al dibattito di stamattina, introdotto da un videomessaggio del ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, ha partecipato insieme allo stesso Rizzetto, a Rosatilde Margiotta docente esperta in metodologie didattiche, Giuseppe Luciano presidente Osservatorio sicurezza sul lavoro Confsal e Fabrizio D'Ascenzo commissario Inail. “Il sindacato sta puntando molto sulla formazione, sulla sicurezza, ma siamo convinti che si parte da quando si è piccolini- spiega infatti Serafini- **si deve partire dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza**. Formazione per i docenti per usare un linguaggio semplice e una formazione a tutto campo”.



L'auspicio è che si sviluppi un'educazione "che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro", aggiunge Giovanni Luciano. Ma Serafini avverte: **i ragazzi, finché sono nel ciclo scolastico, non devono essere mai considerati lavoratori**, neanche nei periodi di Pcto, l'ex alternanza scuola-lavoro. "Gli studenti non devono essere assolutamente considerati tali: loro stanno sul posto a guardare, a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro. **Il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo**", sottolinea ancora Serafini. Per questo, citando anche il caso della morte di Lorenzo Parelli, lo studente 18enne morto schiacciato da una trave a Udine durante l'ultimo giorno di alternanza, serve "un registro di imprese dove ci sia la sicurezza da parte di chi controlla, che ci siano tutte le carte in regola, e che siano delle imprese che assicurano i nostri giovani durante il percorso di formazione".

E anche l'ex ministro Damiano è d'accordo. Seppur l'introduzione della formazione costituisca un "fatto molto positivo", **gli studenti "non sostituiscono gli operai**. La funzione dell'alternanza scuola lavoro è quella dell'apprendimento, non dello svolgimento di un'attività ai fini produttivi". E rilancia: "Quando parliamo ad esempio di stage e di tirocini, dovrebbe diventare finalmente norma il fatto che si pagano. Basta con il lavoro svolto gratuitamente in nome di una presunta formazione".



Home > Video News > Economia > La sicurezza sul lavoro materia scolastica, passi avanti



Video News Economia Pillole Welfare

La sicurezza sul lavoro materia scolastica, passi avanti

12 Ottobre 2023

BOLOGNA (ITALPRESS) - Diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro è al centro dell'attività sindacale della Confsal, in prima linea alla 23esima edizione del Salone di Ambiente e Lavoro, alla Fiera di Bologna, con l'obiettivo di promuovere il tema nelle scuole. La Commissione Cultura ha dato il suo benestare alla proposta di legge relativa all'insegnamento della sicurezza nei luoghi di lavoro nelle scuole, iniziativa portata avanti dal presidente della Commissione Lavoro della Camera, Walter Rizzetto. A conclusione dell'evento Angelo Raffaele Margiotta, segretario della Confsal, ha sottolineato che "il potenziamento della cultura della sicurezza non è un costo", ma serve anzi "un massiccio piano di investimenti sulla prevenzione"; secondo Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza sul Lavoro del sindacato, "siamo sulla strada giusta e dobbiamo continuare a tenere alta l'attenzione sul tema con proposte concrete". col/fsc/gtr

adv

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Giovedì 12 Ottobre 2023, 15:18



Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

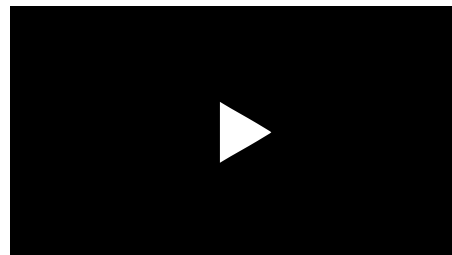
"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza. Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere

adv

Napoli, incendio in un palazzo del Vomero: un morto e due intossicati



assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo .

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà .

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita , ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro è un fatto molto positivo poiché questi giovani possono così acquisire le basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività , ha concluso.

Della stessa sezione



Gelmini, Carfagna e Bonetti presentano il Manifesto popolare. Il servizio



Primo via libera dell'Eurocamera ai nuovi standard Euro 7



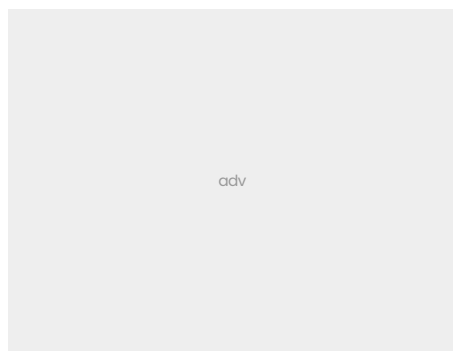
'Il lavoro sul memorandum con la Tunisia prosegue'



Crosetto, 'separare Hamas dai palestinesi, evitare escalation'



Saviano diffamò Meloni: per lo scrittore chiesta una multa di 10mila euro



..iMoltoFood



CONTORNI

Millefoglie di patate, la ricetta virale croccantissima

di Antonio La Cava



CERCA


ACCEDI ABBONATI

IL MATTINO

adv

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Giovedì 12 Ottobre 2023, 15:18

 Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza. Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere,

che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo .

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà .

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni

ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita , ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro è un fatto molto positivo poiché questi giovani possono così acquisire le basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività , ha concluso.

adv

 IL MATTINO

© 2023 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 05317851003

CALTAGIRONE EDITORE | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Preferenze cookie](#)



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12 OTT 2023



Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire



“dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

ULTIMISSIME

Giovedì 12 Ottobre - agg. 16:12

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Giovedì 12 Ottobre 2023



Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza. Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell



onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà .

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita , ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro è un fatto molto positivo poiché questi giovani possono così acquisire le basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività , ha concluso.

Potrebbe interessarti anche

IL CASO

Crisi Radiators di Moimacco, adesione massiccia allo sciopero contro i 50 esuberanti annunciati dall'azienda

- Sciopero alla Radiators di Moimacco: protesta contro l'annuncio di 50 esuberanti e 29 mancati rinnovi di contratti interinali
- Crisi delle imprese in Fvg. Electrolux e l'ipotesi contratti di solidarietà

LE PREVISIONI

Maltempo e temperature giù: l'anticiclone scandinavo non risparmia né il Veneto né il Fvg. Ecco quale sarà la giornata peggiore

- Caldo, quanto dura ancora? Ecco quando arriva l'autunno con temperature in picchiata e temporali
- Tra Padova Ovest e Grisignano la grandine si trasforma in ghiaccio sull'asfalto Video

REGIONE FVG INFORMA

Turismo: Bini, "Io Sono Fvg" conquista il TTG Travel di Rimini

LA SCOPERTA

Il figlio di 14 anni ha mal di testa, ma per la mamma è solo stanchezza. Poi la diagnosi choc: tumore al cervello

- Quarantenne colpito dal "virus mangiacarne": è bastata una caduta e un taglio al ginocchio
- Cunicoli scavati sotto la pelle e uova depositate: è la scabbia. Focolaio fra gli studenti di una scuola superiore: cosa succede ora



Condividi:

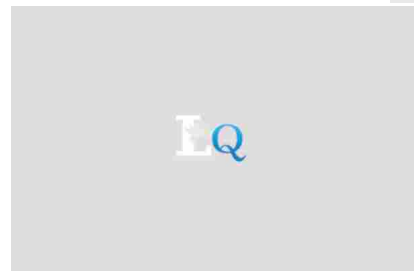


HOME / ADNKRONOS

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



A LA ZANZARA



"Patrick Zaki, mi fai orrore!": il clamoroso sfogo di Giuseppe Cruciani

PRO-HAMAS



"Gli integralisti islamici stanno occupando le città italiane": suona il peggiore degli allarmi

BANG

"Ecco il loro manifesto, sono dei neonazisti": Luttwak, l'orrore di Hamas nero su bianco | Video

SCINTILLE

"Mi ha mandato all'inferno, le sarò grato in eterno": Paolo Mieli, rissa con l'ex ambasciatrice

12 ottobre 2023

a a a

Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma

In evidenza

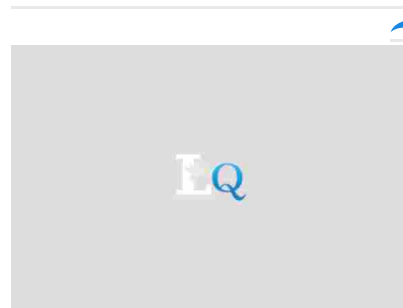
Libero Video



devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

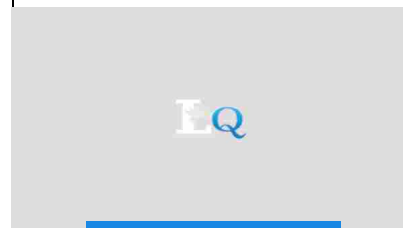
Giovanni Lindo Ferretti, perché la sua è una storia preziosa



Italtpress - 35 anni d'informazione

il sondaggio

Secondo voi cosa faranno gli Stati Uniti in Israele?



VOTA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



ALTR0

SOTTOTITOLI Blinken in Israele: Saremo sempre al vostro fianco



POLITICA

E Cazzullo diventa a €œGalluzzoâ€, il lapsus dellâ€™ex ambasciatrice Basile



ALTR0

Salvini: "Avere solo auto elettriche Ã" suicidio economico e sociale"



ALTR0

Meloni riceve in dono casco rosso di capo squadra Vigili del fuoco con suo nome a...

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

12 ottobre 2023- 15:18

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è

soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

aiTV



E Cazzullo diventa "Galluzzo", il lapsus dell'ex ambasciatrice Basile



Milano, "parlo solo di cose serie, studi un po'", il sindaco Sala liquida la giornalista di Mediaset



giovedì, 12 ottobre 2023

Seguici su

IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"

Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

» Giornale d'italia » Notiziario

economia

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

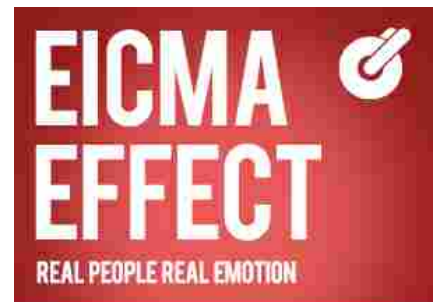
12 Ottobre 2023



Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.



9-12 NOVEMBRE 2023. MILANO RHO-FIERA.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro e la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

Seguici su



Tags: adnkronos i news

X

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

Iscriviti alle Newsletter



Sfoglia il quotidiano

ACCEDI

ABBONATI

MENU

TOSCANA

ITALIA MONDO

SPORT

TEMPO LIBERO

VIDEO

PODCAST

SPECIALE CALCIO

CERCA

SCEGLI L'EDIZIONE

Livorno Firenze Cecina-Rosignano Empoli Grosseto Lucca Massa-Carrara Montecatini Piombino-Elba Pisa Pistoia Pontedera Prato Versilia

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12 ottobre 2023

4 MINUTI DI LETTURA

Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti,

Primo piano

Affitti

Pisa, il caso dell'annuncio "no animali e niente stranieri". L'agenzia immobiliare: «La proprietaria ha le sue ragioni»
di Francesco Paletti

Il futuro del Franchi

Firenze, il Tar dà ragione al Comune sull'accesso agli atti del decreto che toglie i soldi per il restyling dello stadio

La decisione

Assenteismo e ricettazione, resta in carcere il dottor Franco Sanguinetti

Il caso

Livorno, sindacalista finisce sotto processo: «Ha picchiato la moglie col monopattino»
di Stefano Taglione

Istruzione

Cecina, cresce la scuola senza voti: esperimento esteso a più classi. «Un 8 non è garanzia di competenze reali acquisite»
di Cecilia Morello



BREAKING NEWS



Sfoglial'edizione del giorno o scopri il nostro **archivio storico**

QUOTIDIANO

ARCHIVIO

ABBONATI

Settimanale

4.99 €

Mensile

9.99 €

Annuale

99.99 €

Annuale PDF Edition + Archivio

350.00 €

ECONOMIA

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



di AGENZIA ADNKRONOS

» contenuto pubblicato il giorno 12 OTTOBRE 2023



Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

IL PIÙ LETTO



Le nuove carte in Tribunale
Taranto, crac D'Addario: vacanze e scuole di lusso con i soldi delle aziende



Dai taralli alla Taranta, la nazionale di calcio e il quiz sulla Puglia in vista di I...?

guarda tutti i video →



"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che


[guarda tutte le foto](#)

[ascolta tutti i podcast](#)
[NEWSLETTER](#)


RESTA SEMPRE AGGIORNATO

La Gazza Ristretta
[LA VIGNETTA DI PILLININI](#)

sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG ADNKRONOS BREAKINGNEWS

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

"La sussidiarietà è scolpita nel Dna dell'Unione..."

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Dall'Italia e dal Mondo Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

By admin

12/10/2023

(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in

metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

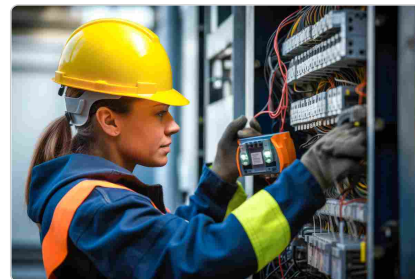
Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.



Iscriviti alle Newsletter



Sfoglia il quotidiano

 ACCEDI **ABBONATI**

MENU

SARDEGNA

ITALIA MONDO

SPORT

TEMPO LIBERO

VIDEO

PODCAST

SPECIALE CALCIO

CERCA

SCEGLI L'EDIZIONE

Sassari

Alghero

Cagliari

Nuoro

Olbia

Oristano

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12 ottobre 2023

4 MINUTI DI LETTURA

Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di

In Primo Piano

La denuncia

Porto, dragaggio fuori controllo: per Olbia il costo esplode da 36 a 73 milioni
di Giandomenico Mele

Polizia locale

Sassari, una montagna di giocattoli fuori norma e pericolosi sequestrati in un locale di Predda Niedda

Incidente stradale

Auto condotta da un 92enne si ribalta sulla Palau-Arzachena

Carabinieri

Controlli dei Nas tra Cagliari e Oristano: 59 aziende vitivinicole ispezionate, multe per 9

A Barga

Un'altra vasta piantagione di cannabis in campagna, 4 arresti a Carbonia


I ritardi della sanità


Sassari, l'odissea di una diabetica: «Visita cardiologica nel 2025 e così resterò senza patente»

Cronaca

La Maddalena, sigilli alla Scogliera: il ristorante dei vip dove le pizze costano 100 euro
di Paolo Ardovino

Le nostre iniziative

 Iscriviti alle Newsletter

 Sfoglia il quotidiano

 ACCEDI

 ABBONATI

 MENU

HOME

ITALIA MONDO

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

VIDEO

PODCAST


SPECIALE CALCIO

 CERCA

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12 ottobre 2023

4 MINUTI DI LETTURA

 Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei

rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.



LA SICILIA

Catania

Agrigento

Caltanissetta

Enna

Messina

Palermo

Ragusa

Siracusa

Trapani

AGENZIA

Infortuni, Cifa: “Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro”

Di Redazione | 12 Ottobre 2023

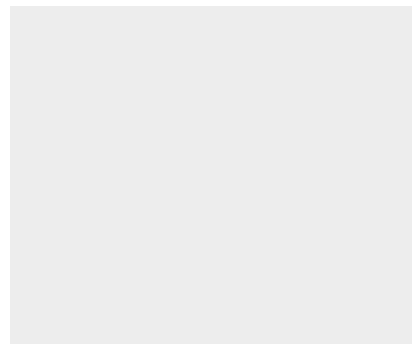


Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, ‘Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico’, tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l’ente paritetico Epar. “Puntare all’educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l’idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi”, ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell’osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

“Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione”, ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell’infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.

Corriere TV



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

I più letti



Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l’informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

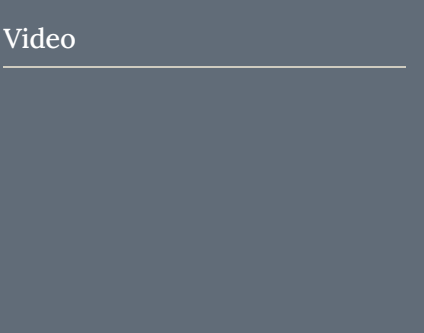
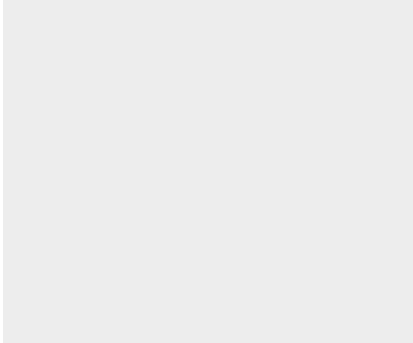
NOINDEX

IL GIORNALE DI OGGI



SFOGLIA

ABBONATI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e lente paritetico Epar. Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza. Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo. Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà. In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro e la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita, ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro è un fatto molto positivo poiché questi giovani possono così acquisire le basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività, ha concluso.





GIOVEDÌ, OTTOBRE 12, 2023



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO SALUTE LAVORO



ULTIM'ORA

Home > Ultim'ora > Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Ultim'ora

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12 Ottobre 2023



(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcocom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

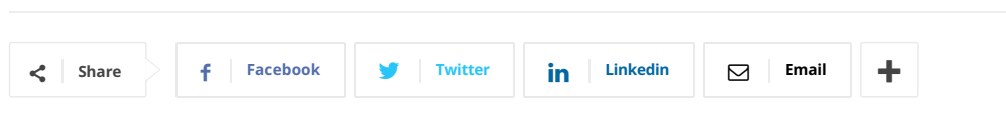
"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

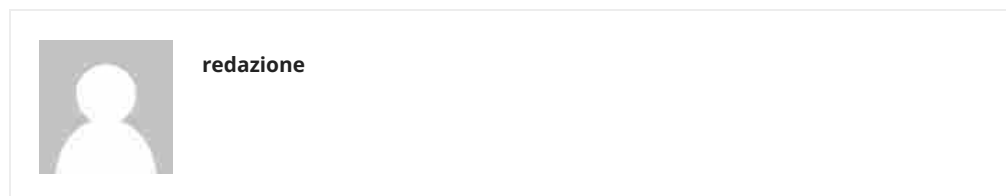
Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

(Adnkronos)



Articolo Precedente

Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus:
cosa è successo





Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI



CHE TEMPO FA

| 12 ottobre 2023, 15:18

RUBRICHE

Ambiente e Natura

ViviChivasso

Pronto condominio

BuonGiro

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Attualità

Una delegazione di Volpiano a Castries per celebrare il gemellaggio



1 ANNO FA

Attualità

"Io non rischio", Anpas promuove la campagna per le buone pratiche di protezione civile



1 ANNO FA

Attualità

Chivasso riduce quasi della metà la tassa rifiuti per 500 utenze

[Leggi tutte le notizie](#)

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

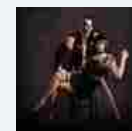
Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a

IN BREVE

🕒 domenica 15 ottobre

Cosa fare a Torino nel weekend: gli eventi fino a domenica 15 ottobre

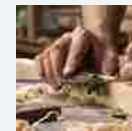


🕒 mercoledì 11 ottobre

On. Gancia (Lega): 'Ascoltiamo il Presidente Mattarella e facciamo ripartire le Province'



In un anno perse più di 500 imprese artigiane. "In Italia mancano un piano industriale e uno formativo"



Una bara bianca, lacrime e fiori: l'ultimo saluto a Laura Origliasso, uccisa da una Freccia Tricolore [FOTO e VIDEO]



Come far crescere sano il tuo bambino: falsi miti da sfatare



Gran bollito misto piemontese protagonista al bistrot di Casa Serra ad Asti



TAZZINE BELLE E CAFFE' BUONO



Tumore al seno: grazie a una chirurgia meno invasiva una donna su quattro potrà evitare la biopsia



Individuato ed arrestato a Ivrea l'autore di numerosi furti





chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

 webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2017 - 2023 lNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

Infortuni, Cifa: Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro

(Adnkronos) Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico, tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi, ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione, ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza. Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa, ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo. Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà. In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro e la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita, ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro è un fatto molto positivo poiché questi giovani possono così acquisire le basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività, ha concluso.





Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Sabato 14 a Roma con la ItalianAttori...

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Dall'Italia e dal Mondo Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

By Red

12/10/2023

(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

Check out our other content



Crema Oggi

Il quotidiano online di Crema



Menu

Cerca



Urban News | Uffici: 5 denunciati | 12 Ottobre 2023 | Fontana e Terzi per la rotonda di Ripalta Cremasca

O Così.



O Pomì.



Nuove confezioni, il gusto di sempre!



AZIENDA SERVIZI TRASPORTI LOGISTICA
 Viale Marconi, 41 - 26020 Spinadesco (CR)
ASTL
 Tel 0375 758922 - fax 0375 200212

NAZIONALI | Oggi alle 15:18

Infortuni, Cifa: “Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro”



Kamiq Black Dots con esclusivi elementi neri lucidi e opachi

Bossoni Automobili SKODA Scappio

Sografs.r.l. MULTISERVIZIO MULTISERVIZIO

(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

‘Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico’, tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l’ente paritetico Epar. “Puntare all’educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l’idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi”, ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell’osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

“Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione”, ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell’infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.



Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell’onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di

base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.



Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l’informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi



Visualizza i Commenti ↑





CremonaOggi

Il quotidiano online di Cremona



Menu



Cerca

Articoli pubblicati - 12 Ottobre 2023 Sarr: "Entusiasmo e concentrazione Rigore parato? Grazie a Di Car



Freschi e buoni per natura



FOOD TECH COMPANY

SCOPRI DI PIÙ!

NAZIONALI | Oggi alle 15:18

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche,

‘Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico’, tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l’ente paritetico Epar. “Puntare all’educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l’idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi”, ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell’osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

“Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione”, ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell’infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.



Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell’onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di

base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.



Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l’informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi



Visualizza i Commenti ↑





Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

La Gazzetta di Firenze

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Di

Print

(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

Condividi:

Iscriviti alle Newsletter



Sfoglia il quotidiano

ACCEDI

ABBONATI

MENU

CRONACA

ITALIA MONDO

SPORT

TEMPO LIBERO

VIDEO

PODCAST

SPECIALE CALCIO

CERCA

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12 ottobre 2023

4 MINUTI DI LETTURA

Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei



rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

Iscriviti alle Newsletter



Sfoglia il quotidiano

ACCEDI

ABBONATI

MENU

CRONACA

ITALIA MONDO

SPORT

TEMPO LIBERO

VIDEO

PODCAST

SPECIALE CALCIO

CERCA

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12 ottobre 2023

4 MINUTI DI LETTURA

Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei



rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.



LA RADIO LIBERA DI INFORMARE



Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

(Tempo di lettura: 2 - 4 minuti)

Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del



lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.



WEB TV GIORNALE RADIO	NEWS GIORNALE RADIO	GIORNALE RADIO
Guarda Giornale Radio TV	Leggi L'Apertura di Giornale Radio	Giornale Radio, la radio libera di informare.
Guarda Giornale Radio News TV	Leggi Il Corsivo	Notizie del giorno:
	Leggi Il Punto della settimana	notizie di cronaca, di politica, notizie dal mondo, notizie sportive, di economia, di salute e tecnologia. Notizie di oggi in radio streaming, in WEB TV e in podcast.
	Leggi Dentro le notizie	SEGUICI SU
	Leggi L'Opinione	

[La Nostra Filosofia](#) | [Come Ascoltarci](#) | [Aggregatori](#) | [Contatti](#) | [Pubblicità](#) | [Presentazione](#) | [Privacy](#) | [Privacy Action Google](#)

Testata Giornalistica "Giornale Radio" Tribunale di Milano – Registro Stampa N° 141/2018 | Giornale Radio - Iscrizione al R.O.C. Registro Operatori della Comunicazione – Reg. n° 33590

Copyright ©2023 Luckymedia Srl - Società editoriale - P.IVA 02512190998

[Privacy & Policy](#) | [Credits](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



C'è ancora un bel sole in Liguria... **"Tra gli ulivi di Imperia dal 1910"** A Natale regala le nostre "Confezioni speciali" **C'è ancora un bel sole in Liguria...**

www.olioiraineri.com

Luca Cembolario
La finanza in parole semplici

Grugliasco24.it
Edizione locale **lNazionale.it**

MOTORI
Scopri l'USATO SICURO della provincia di Torino
Scopri di più

GIFI Noleggiare è bene, con Giffi Conviene **GIFI**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Grugliasco Torino Collegno Rivoli - Alpignano - Pianezza Venaria Regione Europa

ABBONATI

ULTIM'ORA

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18



ADESSO
24°C



VEN 13
17.1°C
25.4°C



SAB 14
16.7°C
25.3°C

@Datameteo.com

Martini PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

Pronto condominio

ACCADEVA UN ANNO FA



Sanità
Tumore del polmone, in Piemonte 4.500 casi all'anno: al San Luigi una diagnosi precoce può salvare la vita

Leggi tutte le notizie

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

CLICCA QUI
I vini astigiani
dal produttore al consumatore direttamente a casa tua

CAMPAGNA AMICA
L'Enoteca

CIRCOSCRIZIONI IN MOSTRA

UN VIAGGIO TRA I QUARTIERI DI TORINO: EVENTI CHE AVVICINANO, COMUNITA CHE UNISCONO!

NATURE
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA BIOLOGICO

RAINERI
OLIO EVO BIOLOGICO in LATTA

SCOPRI IL MEGLIO DELLA NOSTRA TRADIZIONE

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News [SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"



Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia"



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)





Digita la località

QDL Il Quotidiano del Lazio.it

Prima pagina ← Ultima Ora

Publicato il 12 Ottobre 2023 15:18

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

di AdnKronos



ANCI · LAZIO

Associazione Nazionale Comuni Italiani
al servizio dei Comuni del Lazio

LOADING...

Sinistra Giustificato standard medio grande



ULTIME NOTIZIE



LADISPOLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza".

"Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla

formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività" ha concluso.

FROSINONE

CALCATA

VITERBO

di Redazione



determinate attività , na concluso.
—economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)



ROMA "TROPPO POCHI 40 SECONDI"

Omicidio Willy, non più ergastolo per i Fratelli Bianchi ma 24 anni di pena: ecco i motivi

di Redazione

© Riproduzione riservata

ADNKRONOS

ULTIMORA



Condividi questa notizia per primo



Seguici per rimanere aggiornato

QLL Il Quotidiano del Lazio
Segui la Pagina 30.003 follower



AdnKronos
Articoli di AdnKronos

Sostieni il nostro giornalismo

Donazione Seguici sui Social

Il tuo sostegno ci darà la possibilità di fare sempre meglio il nostro lavoro, senza condizionamenti e con più risorse, per essere vicini ai fatti e raccontarli con maggiore chiarezza.

- 10 € 20 € 50 € Altro

Conferma donazione di 10 € →

Alla conferma verrai redirezionato sul sito Paypal.com per assicurarti di eseguire la donazione in sicurezza.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



imperiaNews.it

Edizione locale **ilNazionale.it**

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA EVENTI SPORT ATTUALITÀ SANITÀ SOLIDARIETÀ ECONOMIA AL DIRETTORE AGENDA MANIFESTAZIONI TUTTE LE NOTIZIE

San Lorenzo e Valli Valle Arroscia Val Prino Valle Impero Imperia Città Diano Marina Cervo - San Bartolomeo Entroterra Dianese Regione Europa

ABBONATI

🏠 / ULTIM'ORA

📱 Mobile [f](#) Facebook [📷](#) Instagram [🐦](#) Twitter [📡](#) RSS [🔍](#) Archivio [🌤️](#) Meteo [🏠](#) Farmacie [📻](#) Radio

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18

RUBRICHE

- Cinema
- L'oroscopo di Corinne
- 4Zampe CANI
- 4Zampe GATTI
- Coldiretti Informa
- SoloAffitti
- Persone & Aziende: il mondo di AIDP
- Caffè Forte
- Curiosità
- Pronto condominio
- Foto notizia
- Video notizia
- BuonGiro
- Buongiornozza
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADDEVA UN ANNO FA



Cronaca
La Cassazione conferma la condanna a 5 anni per Santo Pellegrino. È colpevole di tentata violenza sessuale e di aver ucciso a fucilate un cane



Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di

IN BREVE

🕒 giovedì 12 ottobre

Israele, annullata partecipazione Zaki a evento del Salone del Libro



Saviano a processo per diffamazione: "Da Giorgia Meloni intimidazione"



A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri Marcorè ed Edoardo Winspeare



Antitrust, Conou: "pieno rispetto delle regole sulla concorrenza"



Penny Italia 'arrotonda e dona' per Croce Rossa Italiana



Israele, Crosetto: "Violenza da Hamas, normale reazione forte"



Israele e Ucraina, Usa e rebus armi: Kiev rischia?



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Cronaca

Imperia, picchia per mesi la moglie e tenta di farla licenziare: condannato 35enne



1 ANNO FA

Politica

Regione: riassegnazione delle deleghe, all'Assessore Marco Scajola Formazione, Orientamento e ai Programmi Comunitari

[Leggi tutte le notizie](#)

operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Segui il nostro giornale anche su **Telegram!**
Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale
iscrivendoti gratuitamente.

UNISCITI

Ti potrebbero interessare anche:

Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'



Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)



Merlino PUBBLICITA'
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

PREORDINA ORA I TUOI CALENDARI E AGENDE 2024 A PREZZI IMBATTIBILI

il Dolce Sogno
La Natura si fa gelato

il Bustese.it
l'Informazione di Busto Arsizio e Valle Olona
Edizione locale **ilNazionale.it**

DACIA SPRING
100% ELETTRICA

Caratteristiche uniche in classe di: **100km di autonomia** e **gratuito il servizio di ricarica**

Prima Pagina Cronaca Sport Eventi Politica Attualità Economia Salute Scuola Trasporti Opinioni Sociale Storie Meteo e ambiente Cultura Lettere Tutte le notizie

Busto Arsizio Gallarate Legnano Valle Olona Malpensa Territorio Alto Milanese Varese Luino Saronno Lombardia LUGANOLIFE.IT

ABBONATI

ULTIM'ORA

Mobile Facebook Instagram Youtube RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18



ADESSO
24°C



VEN 13
16.7°C
24.0°C



SAB 14
16.7°C
23.7°C

@Datameteo.com

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che

il Dolce Sogno
La Natura si fa gelato

Gamberi Freschi 2023 **GELATERIE D'ITALIA**

Castellanza Busto Arsizio

PETS FESTIVAL

da sabato 14 a domenica 15 ottobre 2023
Fiera di Cremona

BPER Banca

BPER On Demand
Il conto flessibile proprio come te.

Approfittane subito

RUBRICHE

- Oroscopo
- Ieri... oggi, è già domani
- La dolce Vita
- Il Gusto di Busto
- Cotton&Champagne Events
- Target
- BuonGiro
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Busto, massacrati di botte sulla banchina delle Nord per rubare l'iPhone: due giovani in manette

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Busto Arsizio
Di di Brusciotti: è già tutto esaurito. C'è voglia di tradizione e di convivialità



Altri sport
Mitica Roberta: convocata ai Mondiali. Azzurra per la terza volta

[Leggi tutte le notizie](#)

sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

giovedì 12 ottobre

Israele, annullata partecipazione Zaki a evento del Salone del Libro



Saviano a processo per diffamazione: "Da Giorgia Meloni intimidazione"



A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri Marcorè ed Edoardo Winspeare



Antitrust, Conou: "pieno rispetto delle regole sulla concorrenza"



Penny Italia 'arrotonda e dona' per Croce Rossa Italiana



Israele, Crosetto: "Violenza da Hamas, normale reazione forte"



Israele e Ucraina, Usa e rebus armi: Kiev rischia?



Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)



QR code and banner with text: **85% occupazione dal 2022** and **0161.502006 chiama**



info **vercelli24**
il blog giornale del vercellese

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Arte e Cultura Spettacoli Economia Salute Sport Tempo libero Lettere Scuola Interviste Tutte le notizie

BIANZÈ BORGOSIESA CRESCENTINO CINTURA DI VERCELLI SANTHIATESE TRINO GATTINARA-VALSESIA PROVINCIA NOTIZIE DAL PIEMONTE NOTIZIE DALL'ITALIA

[/ ULTIM'ORA](#)

Mobile Facebook RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18



ADESSO
25°C



VEN 13
16.1°C
24.7°C



SAB 14
16.1°C
24.5°C

@Datameteo.com

OGGI CINEMA

RUBRICHE

- Fiera in Campo
- Libri
- Il block notes del disinfestatore
- BuonGiro

ACCADEVA UN ANNO FA



Spettacoli
Il mondo dei popoli migranti raccontato da "Il Sigillo"

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.



SOLUZIONI PER IL PIANETA, DAL 1952.

MARAZZATO

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pro Vercelli
Pro Vercelli-Piacenza con il sostegno di "Ti porto a vedere la Pro"



Cronaca
Aggredisce gli agenti che vogliono farlo sgombrare dall'androne del palazzo

[Leggi tutte le notizie](#)

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"



Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia"



Gioconda di Leonardo, analisi svelano nuovo segreto: ecco quale



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)



FLASH

Aggiornato 54 minuti fa

Infortuni, Cifa: “Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro”

IA di Redazione | 12 Ottobre 2023



FLASH

Israele, annullata partecipazione Zaki a evento del Salone del Libro

Saviano a processo per diffamazione: “Da Giorgia Meloni intimidazione”

A Lecce il premio ‘Manibus Internazionale’, Neri Marcorè ed Edoardo Winspeare

Antitrust, Conou: “pieno rispetto delle regole sulla concorrenza”

Le ultime



La striscia



(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



SOSTENIBILITÀ |
12 Ottobre 2023

**'Just culture',
dall'aeronautica un
nuovo approccio alla
sicurezza sul lavoro**

SOSTENIBILITÀ |
12 Ottobre 2023

**Immobili, Tecnocasa:
"Frenano
compravendite e in
crescita prezzi e
canoni locazioni"**

SOSTENIBILITÀ |
12 Ottobre 2023

**Università, Gianmaria
(Lavoropiù): "Tor
Vergata partner
affidabile per qualità
ragazzi laureati"**

SOSTENIBILITÀ |
12 Ottobre 2023

**Università, Liguoro
(Ey): "Attraverso
Career day riusciamo
ad interpretare
bisogno giovani"**

SOSTENIBILITÀ |
11 Ottobre 2023

**Fiere: presentata a
Expo Doha Macfrut
2024, arriva la
Academy**



Redazione

lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confasal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confasal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confasal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confasal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare



DALLE REGIONI | - 12 Ottobre 2023

**Costruzioni, Argenta Soa:
"+33% valore aggiunto
rispetto a pre-Covid ma
prospettive non rosee"**



Ambiente e salute

**Dai profumi ai
conservanti è
'minaccia xenobiotici',
5 regole per difenderci**

- 12 Ottobre 2023



Ambiente e salute

**Sclerosi multipla,
neurologo
Bergamaschi
'cladribina riduce
indici infiammazione'**

- 12 Ottobre 2023



Ambiente e salute

**Un nuovo farmaco per
gestire i sintomi della
menopausa**

- 12 Ottobre 2023



Ambiente e salute

**Farmaceutica, Kirsten
(Merck): "Continua
nostro impegno contro
sclerosi multipla"**

- 12 Ottobre 2023



Ambiente e salute

**Sclerosi multipla,
neurologo Filippi:
"Inibitori Btk attivi a
livello periferico e
centrale"**

- 12 Ottobre 2023



Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso. — economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)



Articolo precedente

Costruzioni, Argenta Soa: “+33% valore aggiunto rispetto a pre-Covid ma prospettive non rosee”

Articolo successivo

Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'

Forse ti può interessare anche



A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri Marcorè ed Edoardo Winspeare

FLASH | 12 Ottobre 2023



FLASH | 12 Ottobre 2023



FLASH | 12 Ottobre 2023



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home > ATTUALITÀ > Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Di Adnkronos - 12 Ottobre 2023



(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in

ULTIMI ARTICOLI



Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'

ATTUALITÀ 12 Ottobre 2023



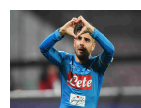
Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo

ATTUALITÀ 12 Ottobre 2023



Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"

ATTUALITÀ 12 Ottobre 2023



Calcio, Lazio, si allontana la suggestione Insigne

CALCIO 12 Ottobre 2023



Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"

ATTUALITÀ 12 Ottobre 2023



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona

ATTUALITÀ 12 Ottobre 2023



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"

ATTUALITÀ 12 Ottobre 2023



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"

ATTUALITÀ 12 Ottobre 2023



Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"

ATTUALITÀ 12 Ottobre 2023



Salute, Schillaci: "Giornata Psicologia occasione importante di riflessione"

ATTUALITÀ 12 Ottobre 2023



Nadeff, alert di Ciriani ai ministri sul voto: "Confermate presenza via mail"

ATTUALITÀ 12 Ottobre 2023



tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.



Calcio, Roma, Lukaku si sfoga in Belgio

CALCIO 12 Ottobre 2023



ARTICOLI CORRELATI **ALTRO DALL'AUTORE**





Scarica e leggi gratis su app

L'ITALIA DE LA
RAGIONE

ESTERI

LIFE

MEDIA

INTERVISTE E
OPINIONI

EMOTICON

CHI
SIAMO

Infortunati, Cifa: “Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro”

OTTOBRE 12, 2023

Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. “Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi”, ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

“Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione”, ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla



la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.



Seguici anche su Google News

[adrotate group="3"]

Salario
minimo:
Sarracino
(Pd), 'destra
non si
nasconde
dietro Cnel
diviso, voto in
aula'







ECONOMIA

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12.10.2023
ore 15:18

Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde

-  Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla
-  Confisal, presente alla 23ma edizione del Salone
-  Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.
-  "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confisal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confisal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell’infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

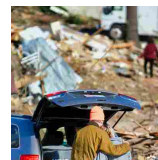
Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell’onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi”



DIRITTI
Israele e Hamas:
chi guadagnerà
dal conflitto?



ECONOMIA
Usa: stop alle
assicurazioni
climatiche





ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

scelti per te



NOBEL

Claudia Goldin, grazie. Da parte di tutte noi

di Azzurra Rinaldi
3 min lettura

TEATRO

La tragedia del Israele e Vajont diventa un coro

di Ilaria Marciano
4 min lettura

ESTERI

Hamas: il racconto dell'escalation bellica

di Martina Micciché
6 min lettura

GENDER GAP

Il Nobel per l'Economia 2023 a Claudia Goldin

di Redazione 2 min lettura

GUERRA

Israele e Hamas: chi guadagnerà dal conflitto?

di Roberto Sciarone
4 min lettura

CRISI CLIMA

Usa: stop alle assicurazioni climatiche

di Antonio Zoccano
4 min lettura

CATEGORIE

ambiente
bambini
città
culture
diritti
economia

ARGOMENTI

aborto
buongiorno in 6 scatti
cambiamento climatico
donne
inquinamento
lavoro

redazione

firme
chi siamo
media kit
press
sostenibilità
vocabolario

lettere

newsletter
termini e condizioni
cookie policy

seguici



CONTATTI

Advertising
adv@lasvolta.it

Comunicati stampa

C'è ancora un bel sole in Liguria... C'è ancora un bel sole in Liguria...

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18



ADESSO
26.6°C



VEN 13
16.5°C
25.7°C



SAB 14
15.9°C
25.8°C

@Datameteo.com

Martino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

Banca Alpi Marittime
VICINI SEMPRE
SEMPRE PIÙ PRESENTI

NOI CI SIAMO
BANCA ALBA

BANCA DI CHERASCO

CONFIRETE
Diamo CREDITO
alla tua impresa

RUBRICHE

Fotogallery

Videogallery

Backstage

Rally Regione Piemonte

Datameteo

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che

Truffe online: scopri come riconoscerle e difenderti.
BANCA DI ASTI

ALBA CLIMA PER L'ACQUA

Banca Alpi Marittime
VICINI SEMPRE...
SEMPRE PIÙ PRESENTI
www.bancaalpi.marittime.it

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Oroscopo
Quattrozampe
Voce al diritto
Ridere & Pensare
Il Punto di Beppe Gandolfo
Schegge di Luce
7 Minuti con Flavia Monteleone
Quarta Parete
Stadio aperto
Chiedo allo Chef
Storie di montagna
Cultura Energetica
Farinél
Younger Wine
Pandemos, canti dalla Granda
Taglia 14-19
Pronto condominio
Generazione WOW
Degni di Nota
BuonGiro
Buongiornozza
Impronte Digitali

ACCADEVA UN ANNO FA



Economia

L'industria senza più forza lavoro: da Ceresole d'Alba l'appello di Guglielmo Gai (Gai Spa): "Dove sono finiti i nostri giovani?"



Attualità

Alba, il caro bollette spegne la mostra dei presepi nella chiesa di San Giuseppe



Attualità

Il Comune di Alba è soddisfatto per la risposta degli albesi alla nuova raccolta rifiuti

[Leggi tutte le notizie](#)

sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

[SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"



Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



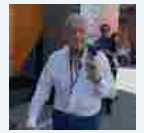
Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia"



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)





la voce di Asti.it

Edizione locale **IlNazionale.it**

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Cultura e tempo libero Eventi Agricoltura Green Al Direttore Economia e lavoro Solidarietà Sanità Scuola Sport Tutte le notizie

PALIO DI ASTI

Asti Nizza Monferrato Caneli Provincia Alba e Langhe Regione Europa

ABBONATI

/ ULTIM'ORA

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

Palio
Viviamo in un posto bellissimo
Vacanze Astigiane
Storie di Orgoglio Astigiano
Curiosità
Oroscopo
Il Punto di Beppe Gandolfo
Voce al diritto
Stadio Aperto
"Lavorare stanca", allora leggi
La filosofia e le sue voci
Cultura Energetica
Pronto condominio
BuonGiro
Buongiornozza
La voce... Delle scuole
Fotogallery
Videogallery

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



'Just culture', dall'aeronautica a un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"



Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi

"La magnifica macchina" continua il suo tour da Capriglio con partenza dal museo di Mamma Margherita



Scuola

"Il futuro è adesso". Artom e Cpia questa mattina ancora insieme per un convegno ad Astiss



Cronaca
Domani l'addio a Domenico Giolito, il 30enne commerciante morto nell'incidente di Canove

[Leggi tutte le notizie](#)

del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare e imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Segui il nostro giornale anche su **Telegram!**
Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale
iscrivendoti gratuitamente.

UNISCITI

Ti potrebbero interessare anche:

Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia"



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)



Edizione locale **ilNazionale.it**

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA SANITÀ INNOVAZIONE EVENTI CULTURA AL DIRETTORE SPORT TUTTE LE NOTIZIE

MUNICIPI

GENOVA PROVINCIA REGIONE TIGULLIO EUROPA

ABBONATI

ULTIM'ORA

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18

RUBRICHE

- A casa con l'Architetto
- Liguria: storia, leggenda e attualità
- #ILBELLOCISALVERÀ
- Stadio Aperto
- Genoa: la Voce del Cuore
- Samp: la Voce del Cuore
- Persone & Aziende: il mondo di AIDP
- Nautica
- Meraviglie e leggende di Genova
- Gen Z - il mondo dei giovani
- Dritto al punto... con la psicologa
- Pronto condominio
- educhiamo
- BuonGiro
- Buongiornezza
- Venerdindie
- Artisti di strada - le storie dei buskers genovesi

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Israele, annullata partecipazione Zaki a evento del Salone del Libro



Saviano a processo per diffamazione: "Da Giorgia Meloni intimidazione"



A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri Marcorè ed Edoardo Winspeare



Antitrust, Conou: "pieno rispetto delle regole sulla concorrenza"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

Speciale

Fotogallery

Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Festival della Scienza, un ventennale all'insegna dei "Linguaggi" (Video)



Attualità
Peste suina, un nuovo caso nella zona rossa vicino a Busalla



Cronaca
Ansaldo, blocco stradale a oltranza: "Se necessario continueremo la lotta nei prossimi giorni"

[Leggi tutte le notizie](#)

(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini dei domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi

Penny Italia 'arrotonda e dona' per Croce Rossa Italiana



Israele, Crosetto: "Violenza da Hamas, normale reazione forte"



Israele e Ucraina, Usa e rebus armi: Kiev rischia?



Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)



giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

 webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Segui il nostro giornale anche su **Telegram!**
Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale
iscrivendoti gratuitamente.

UNISCITI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2018 - 2023 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

adv

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza. Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida

approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà .

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita , ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro è un fatto molto positivo poiché questi giovani possono così acquisire le basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività , ha concluso.

Ultimo aggiornamento: Giovedì 12 Ottobre 2023, 15:18

Infortuni, Cifa: “Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro”



(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, ‘Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico’, tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l’ente paritetico Epar. “Puntare all’educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l’idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi”, ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell’osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

“Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione”, ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell’infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell’onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l’informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.



LO_SPECIALE

Dove la notizia è solo l'inizio



||| giovedì, 12 Ottobre 2023 ||| Home Politica Economia & Finanza ▾ Attualità ▾ Mondo Interviste Ambiente ▾ Digitale ▾ Società ▾ Cultura ▾

NEWS ADNKRONOS

Infortunati, Cifa: “Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro”

di Adnkronos · giovedì, 12 Ottobre 2023 · 2 minuti di lettura ·



(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, ‘Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico’, tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



e l'ente paritetico Epar. “Puntare all’educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l’idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi”, ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell’osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

“Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione”, ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell’infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell’onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di

protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro e la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l’informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.



ADNKRONOS CULTURA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO FONDO INTERPROFESSIONALE **FONARCOM**
SICUREZZA SUL LAVORO SICUREZZA SUL LAVORO DELLA CONFSAI ULTIM'ORA



QUESTI ARTICOLI POTREBBERO INTERESSARTI



giovedì, 12 Ottobre 2023

Cimici dei letti in Francia, corre la paura sui social: “Arriveranno in Italia?”



giovedì, 12 Ottobre 2023

Prevenzione cardio-oncologica, a Bari ultima tappa ‘DragonBoat Festival’



giovedì, 12 Ottobre 2023

Israele, annullata partecipazione Zaki a evento del Salone del Libro

LASCIA UN COMMENTO

Scrivi un tuo commento...



GIOVEDÌ, 12 OTTOBRE 2023



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE



ULTIM'ORA

Home > Ultim'ora > Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Ultim'ora

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12 Ottobre 2023



(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro"

Mantova
Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... [Vai](#)

gio 12	ven 13	sab 14
16.9°C 26.7°C	15.9°C 25.3°C	15.9°C 25.3°C
dom 15	lun 16	mar 17
14.8°C 20.3°C	13.9°C 16.7°C	12.3°C 18.7°C

stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

SOSTIENICI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro e la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.





(Adnkronos)

Share

Facebook

Twitter

LinkedIn

Email

+

Articolo Precedente

Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo

Articolo successivo

Immobili, Tecnocasa: "Frenano compravendite e in crescita prezzi e canoni locazioni"

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Ultim'ora

Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Ultim'ora

Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il 'Tango'"



Ultim'ora

Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

Cerca



Home News Meteo ▾ Meteo in diretta Clima Geo-Vulcanologia ▾ Astronomia Archeologia Altre Scienze ▾

CALDO ANOMALO CAMBIAMENTI CLIMATICI



METEOWEB » NEWS

Infortuni, Cifa: “Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro”

di Adnkronos 12 Ott 2023 | 15:18



Video [Vedi tutti >](#)

Il Super Tifone Bolaven è diventato un "mostro" di 5^a categoria, è davvero una "tempesta perfetta"

Gallery [Vedi tutti >](#)

Cerimonia di giuramento degli allievi Vigili del Fuoco, donato elmo al premier Meloni | FOTO

+24H +48H +72H

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, ‘Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico’, tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l’ente paritetico Epar. “Puntare all’educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l’idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi”, ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell’osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

“Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione”, ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell’infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza?”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo?”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell’onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà?”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: ?



Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi? ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: ?Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita?, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione ? degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro? è ?un fatto molto positivo? poiché questi giovani possono così acquisire le ? basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività?, ha concluso.

[Continua la lettura su MeteoWeb](#)

[CONDIVIDI](#)



NEWS METEO IN TEMPO REALE METEO GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA ARCHEOLOGIA

TECNOLOGIA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Il tuo indirizzo e-mail

ISCRIVITI

Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle **condizioni generali del servizio**.



[Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie policy](#) [Info](#)

[Cambia impostazioni privacy](#)

© 2023 MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800



PRIMA PAGINA EVENTI AMBIENTE FASHION BUSINESS POLITICA ALTRE NOTIZIE SPORT OROSCOPO TUTTE LE NOTIZIE

MONACO MENTONE NIZZA ANTIBES CANNES ALPI MARITTIME 06

ABBONATI

ULTIM'ORA

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18



ADESSO 23.7°C



VEN 13 19.5°C 24.5°C



SAB 14 19.4°C 25.4°C

@Datameteo.com



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

RUBRICHE

Luoghi da scoprire

Mostre di Nizza

Sottocosta

Carnevale di Nizza

Immobiliare

Multimedia

ACCADEVA UN ANNO FA



IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Israele, annullata partecipazione Zaki a evento del Salone del Libro



Saviano a processo per diffamazione: "Da Giorgia Meloni intimidazione"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Altre notizie

Nizza: potenziata, da oggi, la rete pubblica di trasporto. Il Prefetto raziona i carburanti, non più di 30 litri!



Ambiente

Sentieri della Costa Azzurra: la "piste" che da Tourrettes Levens conduce ad Aspremont (Foto)



Altre notizie

Tanti oggetti, tante curiosità: i marché à la brocante in Costa Azzurra

[Leggi tutte le notizie](#)

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confasal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri Marcorè ed Edoardo Winspeare



Antitrust, Conou: "pieno rispetto delle regole sulla concorrenza"



Penny Italia 'arrotonda e dona' per Croce Rossa Italiana



Israele, Crosetto: "Violenza da Hamas, normale reazione forte"



Israele e Ucraina, Usa e rebus armi: Kiev rischia?



Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)

FRANTOIO LAURA MARVALDI

PERSONALIZZA LA TUA BOTTIGLIA

OPERAZIONE RISTORANTE

Tu ci fornisci il logo del tuo ristorante, noi pensiamo a tutto...

SCOPRI L'INIZIATIVA



Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it



Per info dettagliate
scrivere a
segreteria@iprivatonegociati.it

in vendita a IVREA
PRESTIGIOSA
VILLA CON PARCO
guarda qui la video-presentazione



SB studio bini
ODONTOIATRIA ESTETICA
Piazza M. della Libertà 3a, Biella - Tel. 015.32258
V. San Giovanni Bosco 3, Cavaglia - Tel. 0161.966796

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



LE MACELLERIE
di Alberto Vico
Mongrando via Maghetto, 117
Tel. 015666103

MIO CARROZZIERE FEDERCARROZZIERI

24h SOS Soccorso Svinabile

EXPERT GLASS Cristalli

BENE ASSICURATI Polizza Auto

MIO CARROZZIERE Riparazioni

AUTO SOTTO CASA Mutaggio

TRANSFONDA 360° Gestione Sinistri

Numero Verde 800.700.814

Il miglior modo per **salutare** i propri cari. ☎ 015 27478 defabianisonoranzefunebri.it

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

ULTIM'ORA

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

IL LANIFICIO
outfit
di tendenza

CANDELO - Via Marconi, 81
Tel. 015.256090 - Cell. 339.332487
info@lanificio.it

CLICCA QUI

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

CHE TEMPO FA



ADESSO
23.5°C



VEN 13
16.0°C
22.7°C



SAB 14
15.5°C
22.3°C

@Datameteo.com

CONSULTA
IL METEO



RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania

(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

Sella junior

Scopri la nuova carta prepagata che rispetta l'ambiente pensata per genitori e under 18.

RICHIEDILA ORA!

sella.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

IL NUOVO SISTEMA AUTOMATICO DI COLORAZIONE

MAPEI

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Enogastronomia
Fashion
Gusti & Sapori
Fotogallery
L'opinione di...
Music Café
Newsbiella Young
Oroscopo
BuonGiro
Videogallery
Speciale Rally Lana

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

giovedì 12 ottobre

'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"





imparaelavora
è il tuo punto di riferimento completo per imparare in poco tempo una professione tra le più richieste:
Elettricista,
Termoidraulico,
Meccatronico,
Estetista,
Toelettatore
e molto altro

impara e lavora

MB



Tel. 015.542085

dei f.lli Prato
BIELLA-LEGNO



Via Milano 90/bis
Chiavazza
Tel. 015.2522167

RE/MAX
UNIT



Noleggio auto elettriche



Paline ricarica auto elettriche

Dalle Nogare Gianni
Centro Revisioni e non solo

STRONA
via Molino Grosso, 2
Tel. 015742204

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ti potrebbero interessare anche:

Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselelo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia"



Gioconda di Leonardo, analisi svelano nuovo segreto: ecco quale



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)

VIDEO ANIMALERIE

Fabbriche Aperte Piemonte 2023

27-28 Ottobre

PRENOTA LA TUA VISITA DAL 13 OTTOBRE SU www.fabbricheapertepiemonte.it

BOGLIETTI
GIOIELLIERE IN BIELLA
- 1886 -

OASI ZEGNA

DOMENICA 15 OTTOBRE

WORKSHOP di ACQUERELLO in NATURA

SCOPRI DI PIU'



ORO
EURO



TROVA IL NEGOZIO
PIÙ VICINO A TE

MASSIME QUOTAZIONI
DI MERCATO
Pagamento in contanti

ORO
EURO

newsNOVARA.it

25°C

Menu



FB



Archivio



Inviaci
notizie



Versione
standard

ULTIM'ORA - 12 ottobre 2023, 15:18

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confisal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confisal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confisal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confisal dovrebbe partire "dalla scuola



dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto - ha continuato - prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ti potrebbero interessare anche:



HOME > FLASH NEWS > Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul ...

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolast...



di Adnkronos
Pubblicato il 12 Ottobre 2023



ULTIME NOTIZIE

- Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312


 Condividi su Facebook

 Condividi su Twitter

Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

- Salute: prevenzione occhi, 27 italiani su 100 mai dall'oculista
- Malaria: uccide 1 bimbo under 5 al minuto, Unicef firma accordo su nuovo vaccino
- Salario minimo: Sarracino (Pd), 'destra non si nasconde dietro Cnel diviso, voto in aula'
- Tennis: Atp Shanghai, Korda e Hurkacz in semifinale
- Migranti: Gasparri, 'uso politico della giustizia deve cessare'
- Penny Italia 'arrotonda e dona' per Croce Rossa Italiana
- Netanyahu vede Blinken: Hamas deve essere schiacciato come l'Isis
- Mo: Boldrini (Pd), 'prima di tutto salvare vita ai civili, dovrebbero essere d'accordo tutti'
- Centinaia di thailandesi e messicani in fuga dalla guerra tornano a casa

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

ARTICOLI CORRELATI



FLASH NEWS

Cremonna: Fontana e Terzi inaugurano opera viabilistica



FLASH NEWS

Monza: al via 'Pastosano & Quotidiano', pausa pranzo

ALTRO IN



FLASH NEWS

Salario minimo: Pd, 'rinvio in commissione irricevibile, da destra fuga vigliacca'



FLASH NEWS

Migranti: Zaratti (Avs), 'nuovo di peggio del vecchio, esercito in strada e non c'è assedio'



OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese



Menu



Cerca

Ultime News Gallo: il programma · 12 Ottobre 2023 VBC Gruppo Saviola, oggi a Novara torna l'aria d'Eur

O Così.



O Pomi.



Nuove confezioni, il gusto di sempre!



	199,95 € 179,95 €	SEGA CIRCOLARE CON BANCHETTO TC-TS 2025/2 U		189,95 € 164,95 €	SEGA CIRCOLARE CON BANCHETTO TC-TS 2025/3 eco
--	------------------------------------	---	--	------------------------------------	---

NAZIONALI | Oggi alle 15:18

Infortunati, Cifa: “Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro”



(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

‘Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico’, tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l’ente paritetico Epar. “Puntare all’educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l’idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi”, ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell’osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

“Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione”, ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell’infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.



Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell’onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di

base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.



Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l’informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi



Visualizza i Commenti ↑

EURONORD s.p.a. Centro Servizi Lamiera


AZIENDA SERVIZI TRASPORTI LOGISTICA
 Viale Marconi, 41 - 26020 Spinaletto (CR)
 Tel 0375 759922 - fax 0375 200212



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

ECONOMIA



12/10/2023 15:18 | AdnKronos @AdnKronos



Bologna, 12 ott. (AdnKronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della

sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare



IN PRIMO PIANO

Un 92enne si ribalta con l'auto ad tra Palau e Arzachena

Il Blue Marina Awards e il Premio Speciale BMA alla Marina di Porto Cervo

Travolge una mucca sulla strada per Tempio

La motovedetta della Guardia Costiera in partenza da La Maddalena per Lampedusa

"Questa non è Ibiza", a San Teodoro sbarcano i The Kolors

Fuga di gas ad Arzachena, in azione i vigili del fuoco

Sanzionati a Marina Maria nonostante il tagliando disabili e il cartello che consentiva la sosta

La Gdf scopre e sequestra maxi piantagione di canapa nel nuorese

Arrestato in Sardegna un trafficante internazionale di droga



ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

LEGGI ANCHE

Rimossa rete fantasma nell'Area Marina Protetta di Tavolara

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Travolge una mucca sulla strada per Tempio
La motovedetta della Guardia Costiera in partenza da La Maddalena per Lampedusa
Un 92enne si ribalta con l'auto ad tra Palau e Arzachena
Il Blue Marina Awards e il Premio Speciale BMA alla Marina di Porto Cervo
Ecco la "swell" di maestrale, al via la gara di surf Marinedda Open Long&Short
Questa sera il prestigioso Premio Navicella Sardegna a Porto Rotondo
"Questa non è Ibiza", a San Teodoro sbarcano i The Kolors
Arrestato in Sardegna un trafficante internazionale di droga
A Olbia nasce il portale del contribuente
Fuga di gas ad Arzachena, in azione i vigili del fuoco



GIOVEDÌ, OTTOBRE 12, 2023

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE



ULTIM'ORA

Home > Ultim'ora > Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Ultim'ora

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12 Ottobre 2023



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro e la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

(Adnkronos)

Share | Facebook | Twitter | LinkedIn | Email | +

Articolo Precedente

Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo

Articolo successivo

Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'

redazione

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE



Ultim'ora
A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri Marcorè ed Edoardo Winspeare



Ultim'ora
Antitrust, Conou: "pieno rispetto delle regole sulla concorrenza"



Ultim'ora
Penny Italia 'arrotonda e dona' per Croce Rossa Italiana



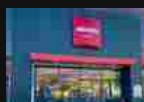
Ultime Notizie



A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri Marcorè ed Edoardo Winspeare
12 Ottobre 2023



Antitrust, Conou: "pieno rispetto delle regole sulla concorrenza"
12 Ottobre 2023



Penny Italia 'arrotonda e dona' per Croce Rossa Italiana
12 Ottobre 2023

Notizie Più Lette



Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'
12 Ottobre 2023



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"
12 Ottobre 2023



Nadef, alert di Ciriani ai ministri sul voto: "Confermate presenza via..."
12 Ottobre 2023

Categorie Più Lette

Ultim'ora	50389
Dall'Italia e Dal Mondo	27222
Salute	7267
Home Page	7249
Cronaca	5544
Lavoro	3054
Top-Home	1658
Cultura e Spettacolo	871
Sport	400

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

ossolaNews.it

PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

VALLI CITTÀ

ULTIM'ORA

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18

RUBRICHE

- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- BuonGiro
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADEVA UN ANNO FA



Politica La Regione Piemonte, prima in Italia, sbarca nel metaverso



Politica Ciss, Egidio Masciaga entra nel consiglio di amministrazione



Volley Serie C: Studio Immobiliare VCO Domo sconfitto all'esordio

Leggi tutte le notizie

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda,

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



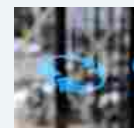
Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il 'Tango'"



Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell’onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

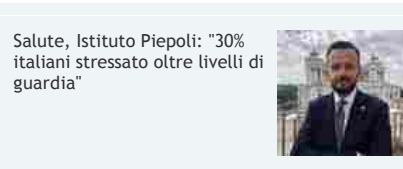
Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l’informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)



C'è ancora un bel sole in Liguria... **"Tra gli ulivi di Imperia dal 1910"** A Natale regala le nostre "Confezioni speciali" **C'è ancora un bel sole in Liguria...**

www.olioraineri.com

pompiu
Via Colombo 2 VIGONE (TO) unieuro

piazza pinerolese
Edizione locale **lNazionale.it**

MOTORI
Scopri l'USATO SICURO della provincia di Torino
Scopri di più

Giffi Noleggiare è bene, con Giffi Conviene **Giffi**

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Salute Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

Torino Pinerolo Val Pellice Val Chisone Val Germanasca Val Lemina Val Noce Pianura Dintorni Regione

ABBONATI

ULTIM'ORA

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA



ADESSO
23°C



VEN 13
17.0°C
25.7°C



SAB 14
16.7°C
25.4°C

@Datameteo.com

Martino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- Fotogallery
- Videogallery
- Pronto condominio
- BuonGiro

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Politica
"Il Pd deve migliorare i rapporti con gli amministratori locali"

SAGRA DEL KIWÌ XXIV 20-21-22 OTTOBRE **BIBIANA**

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



SAGRA DEL KIWÌ XXIV 20-21-22 OTTOBRE **BIBIANA**

(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, "Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico", tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma

FRANTOIO LAURA MARVALDI

PERSONALIZZA LA TUA BOTTIGLIA
OPERAZIONE RISTORANTE
Tu ci fornisci il logo del tuo ristorante, noi pensiamo a tutto...

SCOPRI L'INIZIATIVA

RAINERI

OLIO EVO "ORO DI FRANTOIO"

SCOPRI IL MEGLIO DELLA NOSTRA TRADIZIONE

SAGRA DEL KIWÌ XXIV 20-21-22 OTTOBRE **BIBIANA**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

**Cronaca**

Tangenziale sempre più "trappola": triplo tamponamento all'altezza di Sito Interporto

**Salute**

"Quando ho iniziato, noi medici facevamo un po' di tutto"

[Leggi tutte le notizie](#)

edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni

IN BREVE**giovedì 12 ottobre**

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"



Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia"



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)

entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:



[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2019 - 2023 lINazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

"La sussidiarietà è scolpita nel Dna dell'Unione europea" Roma, 12...

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Dall'Italia e dal Mondo Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

By Red

12/10/2023

(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in

metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

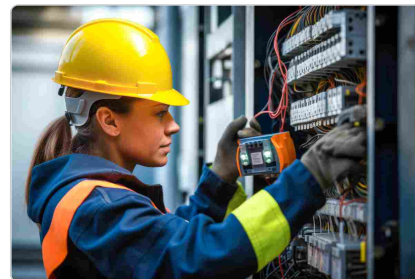
Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.





Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso. -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 12 Ottobre 2023

Tags



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso. -ekonomiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 12 Ottobre 2023

Tags



LA VOCE DAL CENTRO DI ROMA



le tue storie in diretta

Cronaca Cultura e spettacolo Economia urbana Green City Lifestyle e benessere MUNICIPI

TV



LIVE TV

HOME > ADN KRONOS > Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende"



di Redazione

12 Ottobre 2023 ore 13:18



Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosalide Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell’infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell’onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l’informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

Fonte

© Copyright ADN Kronos – Tutti i diritti riservati

TI POTREBBERO INTERESSARE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



ADNKRONOS NEWS

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

© 12/10/2023 15:18



News Recenti

News Esclusive

News Più Lette

(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals

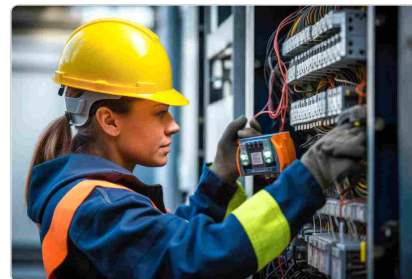


Confasal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Leggi le altre news

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e lente paritetico Epar. Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza. Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo. Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà. In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro e la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita, ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro è un fatto molto positivo poiché questi giovani possono così acquisire le basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività, ha concluso.





TRENDING

Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'T...


R55 canale 88

HOME SPORT VARESE BUSTO ARSIZIO GALLARATE SEZIONI DI PIÙ



Home > AdnKronos > Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Pubblicato il 12 Ottobre 2023



Condividi



(AdnKronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confisal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confisal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confisal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confisal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio

IN EVIDENZA



NOTIZIE R55

Varese: Ponte, doni per 50 mila€ nel ricordo di Margherita


CRONACA

Buguggiate: Anziana derubata in casa da un finto addetto


ATTUALITÀ

Varese: Il nuovo Largo Flaiano sboccherà a Primavera


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso. —
economywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

COMUNE

Varese: De Amici “Lavori in ritardo per calcoli...

CARICARE ALTRI ARTICOLI ▾

Condividi

Facebook

E-mail

Twitter



Ricevi notifiche in tempo reale sul tuo dispositivo. Riceverai 1 notifica al giorno con la notizia di punta.

Attiva



Redazione Rete55

- 508 Articoli - 0 Comments

Redazioni

Varese	Gazzada	Luino	Sesto Calende	Valcuvia
Busto Arsizio	Insubria	Maccagno	Stresa	Valganna
Gallarate	Laveno	Malpensa	Torino	Valle Olona
Angera	Legnano	Milano	Valbossa	Valmarchirolo
Canton Ticino	Lugano	Saronno	Valceresio	Verbano

Categorie

Politica	Salute	Tg
Sport	Scuola	Eventi
Attualità	Cronaca	Colore
Arte e Cultura	News	Lavoro
Sociale	Ambiente	Editoriali

Links

Informativa Privacy
Cookie Policy
Frequenze
Contatti

Seguici



© 2023 - Totopartners s.r.l. | via delle industrie, snc - 21040 Gornate Olona (VA) | P.IVA 09164771009

Infortunati, Cifa: “Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro”



(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, ‘Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico’, tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l’ente paritetico Epar. “Puntare all’educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l’idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi”, ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell’osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

“Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione”, ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell’infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell’onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l’informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

Potrebbe Interessarti



ESTERI

Slovacchia, Pse espelle Fico e Pellegrini per accordo con filo russi Sns



ECONOMIA

Infortuni, Luciano (Confsal): “Tenere alta l’attenzione con proposte concrete”



ECONOMIA

Infortuni, Luciano (Confsal): “Puntare su educazione a sicurezza e prevenzione”



SALUTE

Sanità, studio: “In Italia sclerosi multipla costa al paziente 20mila euro l’anno”



Digita la località

R OMA IT ROMAIT Roma - Italia

[Prima pagina](#) [← Ultima ora](#)

Publicato il 12 Ottobre 2023 15:18

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

di Adnkronos

[Sinistra](#) [Giustificato](#) [standard](#) [medio](#) [grande](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività" ha concluso.



Vuoi la tua pubblicità qui?

ULTIME NOTIZIE

ITALIA

ITALIA

ITALIA



determinate attività , na concluso. —
economywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

ADNKRONOS

ULTIMORA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Edizione locale **IlNazionale.it**

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA EVENTI SPORT ATTUALITÀ SANITÀ SOLIDARIETÀ ECONOMIA AL DIRETTORE AGENDA MANIFESTAZIONI TUTTE LE NOTIZIE

Ventimiglia Vallecrosia Bordighera Sanremo Ospedaletti Arma Taggia Valle Argentina Riva Santo Stefano Imperia Golfo Dianese Monaco Regione Europa

ABBONATI

ULTIM'ORA

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Archivio Meteo Farmacie Radio

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18



ADESSO 23°C



VEN 13 19.1°C 24.5°C



SAB 14 18.8°C 24.7°C

@Datameteo.com

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro



RUBRICHE

- Festival di Sanremo
- Club Tenco
- Cinema
- L'oroscopo di Corinne
- 4Zampe CANI
- 4Zampe GATTI
- 4Zampe ADOTTATI

IN BREVE giovedì 12 ottobre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

4Zampe PERSI E TROVATI
Istituto Comprensivo Sanremo Centro Levante
Coldiretti Informa
Confartigianato Informa
CISL Informa
Infermiere e salute
2 Ciapetti con Federico
Tra storia e ricordi
Target con Ilaria Salerno
Artigianato & DE.CO. con CNA
Verdeacqua
Stadio Aperto
SoloAffitti
Persone & Aziende: il mondo di AIDP
Cultura Energetica
Curiosità

della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda,

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Pronto condominio
La Nuova Corrente
Foto notizia
BuonGiro
Buongiornezza
Fotogallery
Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
La Cassazione conferma la condanna a 5 anni per Santo Pellegrino: colpevole di tentata violenza sessuale e di aver ucciso a fucilate un cane a Ceriana



Attualità
Sanremo: i banchi degli ambulanti sopra piazza Eroi durante la costruzione del parcheggio sotterraneo



Cronaca
Imperia, rubano all'Ovs e accusano il direttore di averle picchiate: chiesta la condanna a 3 anni per calunnia

[Leggi tutte le notizie](#)

il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

Merlino PUBBLICITA' OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"



Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia"



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)

BPER:
Banca

BPER On Demand
Il conto flessibile proprio come te.

[Approfittane subito](#)



ECONOMIA

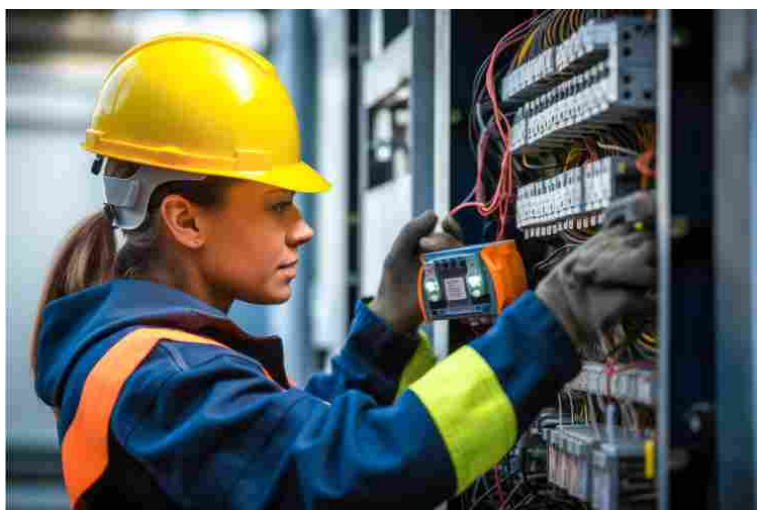
Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



Published 3 ore ago on 12 Ottobre 2023, 13:18

By Adnkronos

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende"



Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed

ARTICOLI RECENTI

Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility' 12 Ottobre 2023, 13:24

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro" 12 Ottobre 2023, 13:18

Leadership femminile in crescita nel settore energetico 12 Ottobre 2023, 13:11

Costruzioni, Argenta Soa: "+33% valore aggiunto rispetto a pre-Covid ma prospettive non rosee" 12 Ottobre 2023, 13:10

'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro 12 Ottobre 2023, 13:09

Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo 12 Ottobre 2023, 13:07

Immobili, Tecnocasa: "Frenano compravendite e in crescita prezzi e canoni locazioni" 12 Ottobre 2023, 13:07



esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto - ha continuato - prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha

Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il 'Tango'" 12 Ottobre 2023, 13:00

Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo" 12 Ottobre 2023, 12:52

Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona 12 Ottobre 2023, 12:48

Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore" 12 Ottobre 2023, 12:46

Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia" 12 Ottobre 2023, 12:42

Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore" 12 Ottobre 2023, 12:36

Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia" 12 Ottobre 2023, 12:34

Gioconda di Leonardo, analisi svelano nuovo segreto: ecco quale 12 Ottobre 2023, 12:31

Axians Italia presenta Xsona, piattaforma iot per essere più sostenibili 12 Ottobre 2023, 12:29

Salute, Calderone: "Disagio psicologico ha impatto su mondo del lavoro" 12 Ottobre 2023, 12:27

Poste, ritorna il Mese dell'Educazione Finanziaria 12 Ottobre 2023, 12:24

Salute, Schillaci: "Giornata Psicologia occasione importante di riflessione" 12 Ottobre 2023, 12:23

Nadef, alert di Ciriani ai ministri sul voto: "Confermate presenza via mail" 12 Ottobre 2023, 12:05

sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l’informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

In base ai contenuti di questo articolo, potrebbero interessarti i seguenti argomenti:

#ITALIA

DON'T MISS **Leadership femminile in crescita nel settore energetico**
UP NEXT **Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'**



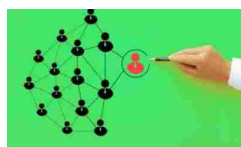
Adnkronos

Sbircia la Notizia Magazine unisce le forze con la Adnkronos, l'agenzia di stampa numero uno in Italia, per fornire ai propri lettori un'informazione sempre aggiornata e di alta affidabilità.

YOU MAY LIKE



Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'



Leadership femminile in crescita nel settore energetico



Costruzioni, Argenta Soa: “+33% valore aggiunto rispetto a pre-Covid ma prospettive non rosee”

ECONOMIA



Cerca



Home News Reggio Messina Sport Calabria Sicilia Trasporti nello Stretto Meteo Necrologi Webcam

CATENO DE LUCA PONTE SULLO STRETTO ACR MESSINA VIOLA BASKET REGGINA

strettoweb

STRETTOWEB » NEWS

Infortuni, Cifa: “Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro”

di Adnkronos 12 Ott 2023 | 15:18



Video

Vedi tutti >



Striscia la Notizia a Sant'Eufemia d'Aspromonte per l'uomo che ha ucciso il proprio cane sacrificandolo a Satana

SPECIALI

LEGGI ANCHE

Scopri gli articoli in evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, ‘Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico’, tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l’ente paritetico Epar. “Puntare all’educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l’idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi”, ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell’osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

“Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione”, ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire “dalla scuola dell’infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza?”. “Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa”, ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo?”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell’onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la



diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà?.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: ? Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi? ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: ?Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita?, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione ?degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro? è ?un fatto molto positivo? poiché questi giovani possono così acquisire le ?basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività?, ha concluso.

[Continua la lettura su StrettoWeb](#)

CONDIVIDI



News Reggio Messina Calabria Sicilia Notizie dall'Italia Notizie dal Mondo Sport Meteo

Auguri

Iscriviti alla Newsletter



Il tuo indirizzo e-mail

ISCRIVITI

Note Legali Privacy Chi siamo Redazione Contatti

Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle **condizioni generali del servizio**. [Cambia impostazioni privacy](#)

© 2023 StrettoWeb - Editore Socedit srl - P.Iva/CF 02901400800

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18

VEDI LE WEBCAM DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Domani l'addio a Domenico Giolito, il 30enne commerciante morto nell'incidente di Canove



Attualità
Natale senza luminarie o quasi nel Monregalese a causa dei rincari energetici



Attualità
A Cuneo si celebra il 'Babyloss awareness day', in ricordo dei neonati scomparsi

[Leggi tutte le notizie](#)

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda,

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"



Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



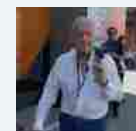
Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

 webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

RUBRICHE

FOTOGALLERY
FUORIORTA
AMBIENTE E NATURA
DATAMETEO
SCHEGGE DI LUCE

CHIEDO ALLO CHEF
FARINÉL
PANDEMOS, CANTI DALLA
GRANDA
TERRE DEL MONVISO
BUONGIORNEZZA

VIDEOGALLERY
CHOCONEWS
CONFARTIGIANATO NOTIZIE
RIDERE & PENSARE
7 MINUTI CON FLAVIA
MONTELEONE

STORIE DI MONTAGNA
FESTIVAL LUOGHI COMUNI
TAGLIA 14-19
GENERAZIONE WOW
DEGNI DI NOTA

BACKSTAGE
QUATTROZAMPE
L'OROSCOPO DI CORINNE
IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO
QUARTA PARETE
STADIO APERTO
CULTURA ENERGETICA
YOUNGER WINE
PRONTO CONDOMINIO
TIME OUT
BUONGIRO

Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia"



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)

THE SOUND CHECK

[Home](#)
[Musica](#)
[Cinema&Tv](#)
[Società](#)
[Letteratura&Arte](#)
[Check the News](#)
[Collaborazioni](#)
[Contatti](#)

Home > 2023 > Ottobre > 12 > [Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"](#)

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Staff
 12 Ottobre 2023
 0
 Check the News



Condividi su

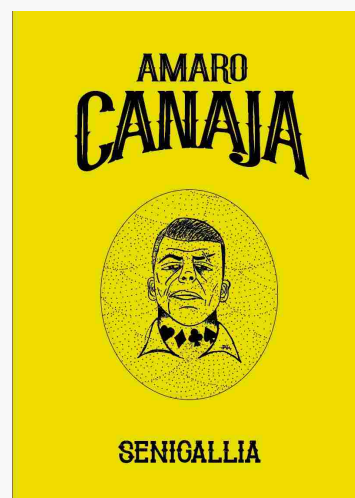


(Adnkronos) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale [Fonarcom](#) e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un

CHECK THE NEWS



Partner Ufficiale – Amaro Canaja



concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso. —
 economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Condividi su



Adnkronos

Ultimora



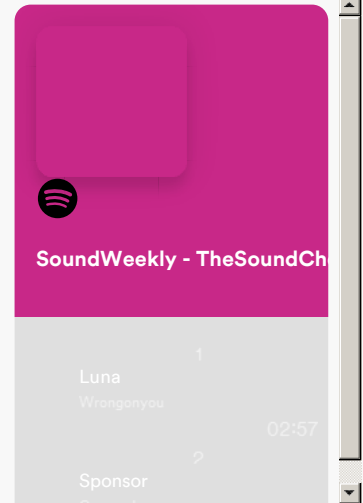
Staff

La redazione di The Soundcheck: un branco di giornalisti, redattori, fotografi, videomaker e tanti altri collaboratori agguerriti provenienti da tutto lo Stivale pronti a regalarvi una vasta gamma di contenuti. Dalla semplice informazione artistico-culturale, fino ad approfondimenti unici e originali nel campo della musica, dell'arte, della letteratura e della cultura a 360 gradi!

< Precedente

Successivo >

SoundWeekly



RECENSIONI



CINEMA & TV



TISCALI news

Echo Show 8
429 **89€**

ultimora cronaca esteri **economia** politica scienze salute duels autori photostory italia libera società

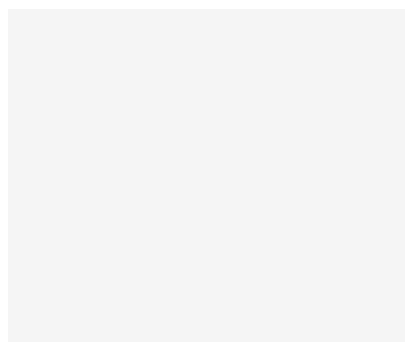
Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



LOADING...

di Adnkronos

Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confasal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

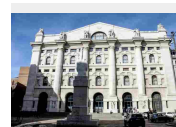
Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato:

I più recenti



Borsa: l'Europa è incerta dopo Wall street, Milano +0,2%



Penny Italia 'arrotonda e dona' per Croce Rossa Italiana



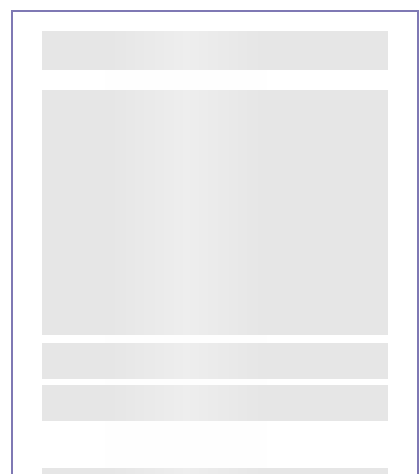
Giorgetti al vertice Fmi, oggi riunioni G7 e G20 finanza



Fmi, ministro Giorgetti arrivato a Marrakech, parteciperà a G7-G20



Conflitto in Medio Oriente: le immagini di morte, guerra e distruzione

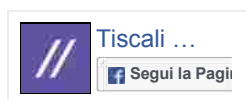


“Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

12 ottobre 2023



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Attualità

Ultimora
Cronaca
Economia
Politica
Le nostre firme
Interviste
Ambiente
Sport
Innovazione
Motori
Argomenti e Personaggi della settimana

Intrattenimento

Shopping
Gamesurf
Cinema
Rockol Awards
Milleunadonna
People
Benessere
Spettacoli
Televisione
Musica
Cultura

Servizi

Mail
Fax
Luce e Gas
Assicurazioni
Immobili
Tagliacosti
Noleggio auto
Sicurezza
Posta certificata
Raccomandata elettronica
Meteo

Prodotti e Assistenza

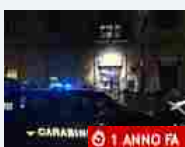
Internet e Voce
Mobile
Professionisti/P. IVA
Aziende
Pubblica Amministrazione
Negozii
MyTiscali
Assistenza

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- [Fotogallery](#)
- [Videogallery](#)
- [Stadio Aperto](#)
- [Backstage](#)
- [Immortali](#)
- [Il Punto di Beppe Gandolfo](#)
- [Nuove Note](#)
- [L'oroscopo di Corinne](#)
- [Ambiente e Natura](#)
- [Motori](#)
- [Dalla padella alla brace](#)
- [E poe...sia!](#)
- [Conversazioni](#)
- [I corsivi di Virginia](#)
- [Fiera Nazionale del Peperone](#)
- [Cultura Energetica](#)
- [La finanza in parole semplici](#)
- [Uno scatto, una storia](#)
- [Pronto condominio](#)
- [BuonGiro](#)
- [Orgoglio Torinese](#)
- [Buongiornanza](#)
- [Copertina](#)

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Uccisa al bar di Luserna San Giovanni, disposta la perizia psichiatrica per l'omicida

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di

IN BREVE

🕒 giovedì 12 ottobre

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"



Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"





1 ANNO FA

Eventi

A Torino è già Mengoni-mania. Fans in coda dalle prime ore di questa mattina al Pala Alpitour



1 ANNO FA

Politica

"Il Pd deve migliorare i rapporti con gli amministratori locali"

[Leggi tutte le notizie](#)

operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.


[webinfo@adnkronos.com \(Web Info\)](mailto:webinfo@adnkronos.com)


Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia"


[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)



AdnKronos

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12 Ottobre 2023



Bologna, 12 ott. (AdnKronos/Labitalia) – Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul

Articoli recenti

VI RADUNO ANNUALE EX DIPENDENTI DELLA TELEFONIA

12 Ottobre 2023

Martusciello e Rubano (Forza Italia):

"Accogliamo con entusiasmo il sindaco Parisi: Limatola un vero e proprio laboratorio politico"

12 Ottobre 2023

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12 Ottobre 2023

INVESTITA DA UN MOTOCICLO. 47ENNE RICOVERATA IN CODICE ROSSO AL "SAN PIO"

12 Ottobre 2023

Ferrovie: da Milano a Lago Maggiore su note Puccini, riparte domenica treno storico

Trenord

12 Ottobre 2023

Archivio articoli

campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

Taboola Feed



CUPRA Formentor e-HYBRID

Tua con CUPRA Fast Drive da 265€ al mese, TAN 2,95% - TAEG 3,65%, anticipo 7.600€, 35 rate, 45.000km, rata finale 24.370€

CUPRA | Sponsorizzato

Prova ora



Contatti
 Sedi

Bacheca | Login



- Notizie
- Progetti per lo sviluppo
- Servizi
- Imprese
- L'Associazione

HOME > Adnkronos Ultim'ora > Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Condividi
 Aggiungi ai preferiti
 Stampa
 Pdf

Adnkronos Ultim'ora - 12/10/2023 15:18:00

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Bologna, 12 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.



"Questo genepy è musica per il palato" Vincent Boniface | Musicista

Distillerie S:ROCH Valle d'Aosta

"Questa grappa è la storia delle nostre vite" Alessandra Marozz | Viticoltrice

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING



1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING



AostaCronaca.it Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta VALLE DAOSTA GLOCAL.IT Fondato nel 2012 | Piero Minuzza



Prima Pagina Aosta Evançon G.Combin G.Paradis M.Emilius M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blanc Walser Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Tutte le notizie

ULTIM'ORA

Mobile Facebook Twitter YouTube RSS Direttore Archivio Meteo



ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"



Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



SOMMARIO

- PRIMA PAGINA
- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- ATTUALITÀ ECONOMIA
- ATTUALITÀ POLITICA
- CRONACA
- CULTURA
- ECONOMIA
- EVENTI E APPUNTAMENTI
- FEDE E RELIGIONI
- INFOGLOCAL
- INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- NOUVELLES EN FRANCAIS
- POLITICA
- SANITÀ, SALUTE E STARE BENE
- SPORT
- TRADIZIONI E CULTURA MONDO RURALE
- TURISMO VALLE D'AOSTA
- VIABILITÀ E MOBILITÀ
- TUTTE LE NOTIZIE

LAVORO & LAVORO concorsi - bandi - proposte

FARMACIE DI TURNO IN VALLE D'AOSTA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



RUBRICHE

50 & più per il sociale
A domani
Appunta l'evento
Autonomie VdA
Block Notes
Bonjour Valdôtains
Camminar pensando
Chez Nous
CISL VdA
CSEN News
Dai comuni
Dalla parte dei cittadini
Il borsino rosso
Il Poussa Café
Il rosso e il nero
Info consumatori
Informazione economica e aziendale
Informazioni pratiche
La Vignetta della Settimana
Lavoro&Lavoro
Le Messenger Campagnard
LibrArte
Lutti
Mondo Artigiano
Montagna VdA
Oroscopo
Projet Union Valdôtains Autonomistes
Salute in Valle d'Aosta
SOS Quattro Zampe
Speciale Saison Culturelle
Strasburgo-Aosta
Varie cronaca
Vite in ascesa
Zona Franca

datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confals dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

 webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2012 - 2023 lNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | Privacy e cookie policy | Preferenze privacy

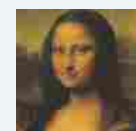
Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia"



Gioconda di Leonardo, analisi svelano nuovo segreto: ecco quale



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



ULTIM'ORA - 12 ottobre 2023, 15:18

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha



sottolineato: “Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo”.

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: “Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola”, ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

“Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell’onorevole Walter Rizzetto - ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà”.

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: “Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi” ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: “Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l’informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita”, ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione “degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro” è “un fatto molto positivo” poiché questi giovani possono così acquisire le “basi della conoscenza di che cos’è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività”, ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ti potrebbero interessare anche:



HOME



INDIETRO



[REDAZIONE](#) [PUBBLICITÀ](#) [INVIA COMUNICATO](#) [SCRIVI AL DIRETTORE](#) [RSS](#)

Copyright © 2014 - 2023 Valsesianotizie.it - Codice Fiscale: 01906060023 - Credits | Privacy e cookie policy | Preferenze privacy



NUOVO TOYOTA C-HR HYBRID E PLUG-IN HYBRID

Gruppo

Merlino PUBBLICITA'
OGGETTI PUBBLICITARI - ETICHETTE

PREORDINA ORA I TUOI CALENDARI E AGENDE 2024 A PREZZI IMBATTIBILI

Ricerca aperta per i ristoranti di:

- Govrate
- Varese centro e staffio
- Solbiate Arno
- Malnate
- Induno Olona

VARESENOI.it
NOTIZIE OPINIONI IMMAGINI
Edizione locale **IlNazionale.it**

ECO NORD spa

Prima Pagina Cronaca Sport Eventi Politica Attualità Economia Salute Scuola Trasporti Opinioni Sociale Storie Meteo e ambiente Cultura Lettere Tutte le notizie

Varese Territorio Busto Arsizio Gallarate Malpensa Luino Canton Ticino Valceresio Saronno Lombardia LUGANOLIFE.IT

ABBONATI

ULTIM'ORA

Mobile Facebook Instagram Youtube RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18



ADESSO
24°C



VEN 13
15.9°C
23.6°C



SAB 14
15.9°C
23.1°C

@Datameteo.com

Organizzazione di volontariato

sulleali
ascoltare aiutare accompagnare

RMF
Radio Missione Francescana

ANTICA BROCCHIERA
Tercellini

MVV
Multisala Impeto Varese

RUBRICHE

- Stadio Aperto
- Oroscopo
- Necrologi
- L'ultima contesa
- L'informazione in Casa
- Donne, impresa e territorio

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i

DACIA
DACIA DUSTER
ECO-G BENZINA + GPL

Inclusi nella rata 3 anni di Protezione Auto e 3 anni di manutenzione ordinaria, in caso di adesione.

SCOPRI L'OFFERTA

RAINERI
OLIO EVO "ORO DI FRANTOIO"

SCOPRI IL MEGLIO DELLA NOSTRA TRADIZIONE

21.07.2023 - 07.01.2024 A cura di Antonio D'Amico e Federico Troletti

IL GRAN TEATRO DELLA LUCE
Tra Tiziano e Renoir

Musei Civici G.G. Galvani
Palazzo San Francesco
Piazza Raimondi, 1 - Domodossola

Orari sala (11/07/2023 - 08/10/2023):
di giovedì e domenica: 10:30 e 18:00
di venerdì e sabato: 12:30, 15:30 e 18:00
di giovedì e domenica: 10:30 e 18:00

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

La Famiglia Bosina racconta
#JoinPlanning
Cotton&Champagne Events
La Varese Nascosta
Pronto condominio
Ingiustizia
Target
BuonGiro
Buongiornezza
Varese dalla vetrina
Fotogallery
Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Furti e rapine seriali negli autogrill dell'Autolaghi: quarantacinquenne in manette



Ciclismo
"1982, l'anno d'oro dello Sport Italiano": le imprese mondiali di Bergomi e Saronni



Altri sport
Mítica Roberta: convocata ai Mondiali. Azzurra per la terza volta

[Leggi tutte le notizie](#)

datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confals dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"



Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia"



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)



È ARRIVATO...
LO SHOPPING ONLINE DEDICATO A TE!



Notizie - Opinioni - Immagini



PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ EVENTI SPORT AL DIRETTORE ECONOMIA TUTTE LE NOTIZIE

VIGEVANO MORTARA E 0384 GAMBOLÒ E 0381 GARLASCO E 0382 PAVIA E PROVINCIA DINTORNI

ULTIM'ORA

Mobile Facebook Instagram Youtube RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 12 ottobre 2023, 15:18



ADESSO
25°C



VEN 13
17.3°C
25.2°C



SAB 14
17.4°C
25.1°C

@Datameteo.com

consigli e annunci

LEGGI & DIRITTI

L'Oroscopo Di Corinne

collaboriamo con:

ticino notizie

RUBRICHE

- RPQ - Ricerca Personale Qualificato
Territorio
FESTIVAL DI SANREMO
Gallery24
24 TV
Meteo
Oroscopo
Cerco lavoro
Leggi & Diritti
Associazioni
Lifestyle

Infortunati, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. "Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal.

"Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza

NUOVA APERTURA MAGENTA
BMW MOTORRAD
Pizzala

DIAMANTE HOTEL
MAGENTA
Prenota ora!
Per informazioni: +39 02 9729 2250

IN BREVE

giovedì 12 ottobre

'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro



Bari, bimbo di 3 anni chiuso da solo in scuolabus: cosa è successo



Costamagna: "Tra attualità e leggerezza vi racconto una realtà che balla il Tango"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi
Poteri magici e incantesimi, streghe e maghi: il Villaggio delle Zucche Regno Fantastico della Magia per un week-end



Cronaca
Cesano Boscone: accoltellò Luigi Danesi, tunisino condannato a 12 anni



Cronaca
Controlli della Guardia di Finanza al mercato: sequestrati 26mila cosmetici non sicuri

[Leggi tutte le notizie](#)

non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano.

Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini.

Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà".

In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto.

Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

Salute, Palmaroli (Osho): "Psicologo mi ha aiutato ma tanti non possono permetterselo"



Reddito di cittadinanza 2023 sospeso, a chi spetta ancora: requisiti, come funziona



Salute, psicologi: "Premio a Segre perché sopravvissuta psicologicamente a orrore"



Salute, psicologi: "Italiani preoccupati per guerre in Ucraina e Mo, salgono stress e ansia"



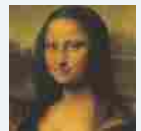
Marquez con Ducati Gresini, Agostini: "Ha scelto la moto migliore"



Salute, Istituto Piepoli: "30% italiani stressato oltre livelli di guardia"



Gioconda di Leonardo, analisi svelano nuovo segreto: ecco quale



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)

**NUOVA APERTURA
MAGENTA**

Servizio di assistenza:
Vendita di accessori, abbigliamento e ricambi originali
Vendita di motociccoli aziendali e usati

Pizzala
MOTOCICLI BMW

**BMW
MOTORRAD**

vivere italia
 QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

FICO
 IL PARCO DA GUSTARE

2€ DI SCONTO
 CON IL CODICE PROMO
FICOVIVERE



Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ITALIA > **ATTUALITÀ**

LANCIO DI AGENZIA

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12/10/2023 - 15:18

4' di lettura

112



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in

IL GIORNALE DI DOMANI



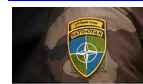
Lavoro, Santi (Aias) "Digitalizzazione grande..."

0



Veronese "Non è chiaro come l'IA cambierà il mondo del..."

22



Nato, presto esercitazioni nucleari in Italia, Croazia e..."

18



Cimici dei letti in Francia, corre la paura sui social..."

18



Sicurezza sul lavoro, dalla Just Culture un nuovo approccio

16



Prevenzione cardio-oncologica, a Bari ultima tappa..."

84



Israele, annullata partecipazione Zaki a evento del Salone..."

76



Saviano a processo per diffamazione: "Da Giorgia Meloni..."

100



A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri Marcorè ed..."

104



Antitrust, Conou: "pieno rispetto delle regole sulla..."

142



Penny Italia 'arrotonda e dona' per Croce Rossa..."

100



Israele, Crosetto: "Violenza da Hamas, normale reazione..."

82



Israele e Ucraina, Usa e rebus armi: Kiev rischia?"

126



azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.



Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto...
👁️ 96



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Lavoro, Santi (Aias) "Digitalizzazione grande opportunità"
👁️ 0



Sicurezza sul lavoro, dalla Just Culture un nuovo approccio
👁️ 16



Cimici dei letti in Francia, corre la paura sui social: "Arriveranno in Italia?"
👁️ 18



Nato, presto esercitazioni nucleari in Italia, Croazia e Mediterraneo
👁️ 18



da **Adnkronos**



TOPIC

attualità



SHORT LINK:

<https://vivere.me/ewF>



Visualizza tutti gli articoli per motori



NuGOweek2023:
esplorando le frontiere della nutrizione molecolare

Al via la campagna di comunicazione "Dona vita, dona sangue"



Visualizza tutti gli articoli per



BOLOGNA NOTIZIE
 QUOTIDIANO ONLINE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - (Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa",

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere emilia romagna

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Ravenna: Denunciati due giovani sorpresi a bordo di un'auto

rubata

Bagno di Romagna: biker si infortuna in località Rocchetta di



Rio Petroso, 46enne di Castel San Pietro Terme eltrasportato in ospedale



Bologna: derubata mentre cammina lungo viale

Indipendenza, una giovane bloccata

C'è un posto libero? Lo vedi in tempo reale. A Bologna è online la mappa dei parcheggi



Basket: Il PalaDozza spinge la Fortitudo alla vittoria nel derby

ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 182 letture

In questo articolo si parla di **attualità**

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-72>

Basket: La Virtus Imola cade in casa di Rucker San



Vendemiano, 76-64 il punteggio finale



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"



Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Bologna, uomo di 51 anni trovato morto in via Saliceto - (202 Letture)
- Precipitato l'elicottero di Hazem Bayumi, ritrovato un corpo senza vita - (200 Letture)
- A Bologna arrivano i campionati europei di frisbee: Italia tra le favorite - (168 Letture)



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - (Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere umbria

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



"Switch On", presentato il progetto del "Palazzo della Musica, dell'Arte e della Cultura per l'inclusione sociale"

A Città della Pieve uno speciale weekend in versi con "Poesia Trasimeno"



Sir Susa Vim: conclusi i test match, Lorenzetti soddisfatto della squadra. Da lunedì tutti a disposizione

Perugia, la consigliera Mori scrive al Comune: "Per liberare Fontivegge ci vuole l'esercito"



Tourné 2023/2024 porta Camihawke a Perugia e Levante ad

Assisi

"Crystal Flower", il nuovo album di Letizia Brugnoli, in digitale e in formato CD dal 13 ottobre



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 182 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-32>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorpriendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti

Accedi ▼

Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"

Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Giornate FAI d'Autunno, tante le aperture in Umbria: anche a Foligno, Spello e Sellano - (62 Letture)
- Giornata mondiale della vista: a Terni, Orvieto, Foligno e Spoleto visite gratuite e campagna informativa - (26 Letture)
- L'Umbria al TTG Travel Experience porta tante iniziative all'insegna dell'autenticità - (22 Letture)



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - (Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci sia era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere abruzzo

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Teramo: la squadra dell'Istituto "Alessandrini-Marino"

vincitrice della gara di scienze motorie delle Olimpiadi di UNIVAQ Street Science

Montesilvano: decolla il progetto



"DiverCities", primo forum sull'inclusione



Pescara: prende il via "Teatro d'Autore 23-24 ed altri linguaggi -

prima parte", con il Florian Metateatro

Calcio a 5 Femminile: esordio alle porte per la Lux, a Chieti arriva il Città di Taranto



Montesilvano: nuova scuola Troiano Delfico, sindaco e assessore illustrano il progetto



Pescara: inaugurato il quinto centro diurno aperto a ragazzi disabili





grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 182 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-51>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorpriendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

0 REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"

Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Teramo chiama Europa all'Istituto Pascal-Comi-Forti - (34 Letture)
- Il ricco fine settimana di Teramo - (34 Letture)
- Il governatore del Distretto 2090 Gesualdo Ariel Angelico in visita al Rotary Club - (32 Letture)

vivere umbria

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora

FICO
IL PARCO DA GUSTARE

2€ DI SCONTO
CON IL CODICE PROMO
FICOVIVERE



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura

Vivere Senigallia
12/10/2023 - (Adnkronos) -

Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IL GIORNALE DI DOMANI



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani,
Von der Leyen e
Metsola

Hamas: "Attacco
preparato in 2 anni".
Israele pensava a
esercitazione



Elena Basile e Corrado
Formigli, scontro a
Piazzapulita: "Me ne
vado"

Bologna, giovane di 23
anni suicida in diretta
social



13 Articoli più letti della settimana

- Ospedale di Spoleto: giusto manifestare, ma attenti alle strumentalizzazioni - (238 Letture)
- Fip Star Fastweb Perugia al Padel Arena di Torgiano - (76 Letture)
- Giornata mondiale della vista: a Terni, Orvieto, Foligno e Spoleto visite gratuite e campagna informativa - (74 Letture)

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 182 letture

In questo articolo si parla di **attualità**

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-31>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorprendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼

SANTO
CAPOLINEA

Gusto e divertimento direttamente sul mare
Restaurant - Chalet

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri ▾

Cerca

vivere ancona

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Contatti ▾

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura

Vivere Italia
12/10/2023 - (Adnkronos) -
Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del

IL GIORNALE DI DOMANI



Ricercato per due rapine da 100mila euro si nascondeva nel centro di Ancona. Arrestato durante la Notte Bianca

Falconara: Unire inaugura il 33esimo anno accademico. Tra i corsi storia del popolo ebraico ed ecologia



vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Interrogazione di Biancani (PD): "Sulla riqualificazione delle strutture ricettive la Regione passi dalle parole ai fatti"

Jesi: il cuore si ferma mentre passeggia in centro, 50enne rianimato per un'ora e mezza



Urbino: Trimestre Anti-Inflazione, la Farmacia Comunale aderisce alla campagna

Ancona: Ricercato per due rapine da 100mila euro si nascondeva



nel centro di Ancona. Arrestato durante la Notte Bianca



docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 76 letture

In questo articolo si parla di **attualità**

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-5>



Commenti



Fabriano: Una 50enne presa a pugni a Fabriano per una mancata precedenza: denunciato un 45enne

Jesi: Fumava uno spinello al parco, segnalato un giovane jesino



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Israele e Ucraina, Usa e rebus armi: Kiev rischia?

Israele, Crosetto: "Violenza da Hamas, normale reazione forte"



Penny Italia 'arrotonda e dona' per Croce Rossa Italiana



Sicurezza, una "cultura giusta" per evitare nuove Brandizzo



FALCONARA MARITTIMA



Falconara: Unire inaugura il 33esimo anno accademico. Tra i corsi storia del popolo ebraico ed ecologia

A Falconara c'è Sea Street Food. Tra gli ospiti il conduttore di Rai1 Fabio Gallo



A Falconara torna 'In autunno piovono libri': Tanti autori locali, libri per bambini e un murder party



Il Piano del Verde di Falconara fa scuola: Preso a modello da altri Comuni italiani



LANCIO DI AGENZIA

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

12/10/2023

4' di lettura

90



(Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei



IL GIORNALE DI DOMANI



Al via il secondo ciclo di seminari e laboratori gratuiti del...

2



Edizione dei Record al Mercatino Antiquario

14



Giornata mondiale della Vista, presentato il protocollo per...

10



Al via la campagna vaccinale 2023 nelle farmacie di Federfarma

6



Green Vehicles svilupperà veicoli ibridi per l'area del...

22



La CNA di Ascoli Piceno continua a crescere

6

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici
Italpress vi informa

vivere **marche**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Interrogazione di Biancani (PD): "Sulla riqualificazione..."

28



Jesi: il cuore si ferma mentre passeggia in centro, 50enne...

44



Urbino: Trimestre Anti-Inflazione, la Farmacia Comunale...

34



Ancona: Ricercato per due rapine da 100mila euro si...

74



Fabriano: Una 50enne presa a pugni a Fabriano per una mancata...

40

futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.



Jesi: Fumava uno spinello al parco, segnalato un giovane jesino
 👁 44

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Antitrust, Conou: "pieno rispetto delle regole sulla concorrenza"
 👁 0



A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri Marcorè ed Edoardo Winspeare
 👁 0



Saviano a processo per diffamazione: "Da Giorgia Meloni intimidazione"
 👁 0



Israele e Ucraina, Usa e rebus armi: Kiev rischia?
 👁 40

I 3 Articoli più letti della settimana



Castel di Lama: al via i lavori nell'ufficio di Poste...
 👁 716



Aperte le iscrizioni all'Uplea, giovedì la presentazione dei...
 👁 136



Giornata Nazionale dei Locali Storici d'Italia, sabato...
 👁 92



da **Adnkronos**



La scelta giusta dopo il diploma!

Percorso Formativo 2.
Tecnico Superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi
 Biennio 2023 - 2025

TOPIC

attualità



SHORT LINK:

<https://vivere.me/ewF>



vivere **avezzano**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Contatti ▾

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura

Vivere Italia 12/10/2023 - (Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere **abruzzo**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Pescara: prende il via "Teatro d'Autore 23-24 ed altri linguaggi - prima parte", con il Florian Metateatro

Calcio a 5 Femminile: esordio alle porte per la Lux, a Chieti arriva il Città di Taranto



Montesilvano: nuova scuola Troiano Delfico, sindaco e assessore illustrano il progetto

Pescara: inaugurato il quinto centro diurno aperto a ragazzi disabili



Giulianova: contributi Fondo Caregiver Familiare, approvato l'Avviso pubblico

Pescara: rinnovato il sistema di videosorveglianza dello stadio Adriatico Cornacchia, usa IA e riconoscimento facciale



Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici
Italpress vi informa
 >> Italpress

vivere **italia**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



In arrivo lezioni sulla sicurezza del lavoro in tutte le scuole, anche elementari

"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 76 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-58>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorpriendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti

Accedi ▼

Antitrust, Conou:

"pieno rispetto delle regole sulla concorrenza"



A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri Marcorè ed Edoardo Winspeare

Saviano a processo per diffamazione: "Da Giorgia Meloni intimidazione"



I 3 Articoli più letti della settimana

- Maxi operazione antiriciclaggio: due arresti a Tagliacozzo - (840 Letture)
- Tagliacozzo: l'Istituto turistico Argoli e l'Europa, tornano gli Erasmusdays - (10 Letture)



vivere bari
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura

Vivere Italia 12/10/2023 - (Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere puglia

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Firmato accordo tra Regione e università per il potenziamento del servizio di assistenza psicologica agli studenti

Casarano: spaccio di droga, licenza sospesa ad un pub



Confiscati beni per 2,5 milioni di euro ad un esponente tarantino della Sacra Corona Unita

Ortona: arrestato nonno accusato di violenza sessuale sulle nipoti



Bari: frode fiscale, sequestrati beni per 60 milioni di euro

Controlli della guardia di finanza, scoperti nel Tarantino 27 lavoratori in nero



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"

Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'



grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 76 letture

In questo articolo si parla di **attualità**

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-96>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorprendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼





Addio soft al reddito di cittadinanza in Veneto, ma ora patto per non 'perdersi' nessuno

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



I 3 Articoli più letti della settimana

- Parte in Puglia la campagna di vaccinazione antinfluenzale e anti Covid - (38 Letture)
- Frode fiscale, sequestrati beni per 60 milioni di euro - (38 Letture)
- Reati ambientali, scatta il sequestro di una impresa di recupero di rifiuti speciali - (34 Letture)



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura **Vivere Senigallia**
12/10/2023 - (Adnkronos) -
Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci sia era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di

IL GIORNALE DI DOMANI



A Castel Santa Maria il ricordo di Buglioni e dei sommersibilisti caduti



Fiocco azzurro in Comune e Unione Montana, è nato il figlio di Alessandro Gentilucci

Esulta la Folgore Castelraimondo in Coppa: battuto il Camerino



A Camerino si parla dell'Iran

Convocata l'assemblea dei soci del Cus Camerino



Altre notizie su Camerino



Vigor Basket Matelica, Sulina tra i protagonisti di Roseto: "L'importante in questa fase sono i punti"

Schianto al semaforo, scontro tra auto e furgone a Matelica



Le Marche sfortunate al Trofeo delle Regioni di Enduro: Traini si conferma però la più forte d'Italia

grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 90 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-26>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorprendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼

Il sindaco di Matelica a San Francesco per le festività del patrono d'Italia: "Si ritorni alla pace in tutto il mondo"



Altre notizie su Matelica



A San Severino torna la campagna "Dona la spesa"

Uteam, aperte le iscrizioni



Si aprono le porte dei monasteri di Santa Caterina e di Santa

Chiara

San Severino nella rete delle città del tempo



Altro su San Severino Marche



Israele e Ucraina, Usa e rebus armi: Kiev rischia?

Israele, Crosetto:

"Violenza da Hamas, normale reazione forte"



Penny Italia 'arrotonda e dona' per Croce Rossa Italiana

Sicurezza, una "cultura giusta" per evitare nuove Brandizzo



Interrogazione di Biancani (PD): "Sulla riqualificazione delle strutture ricettive la Regione passi dalle parole ai fatti"

Jesi: il cuore si ferma mentre passeggia in centro, 50enne



rianimato per un'ora e mezza



Urbino: Trimestre Anti-Inflazione, la Farmacia Comunale aderisce

alla campagna

Ancona: Ricercato per due rapine da 100mila euro si nascondeva





SANTO
CAPOLINEA

Gusto e divertimento direttamente sul mare
Restaurant - Chalet

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri ▾

Cerca

vivere civitanova
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

5.5Area
Comunicazione

Il Tuo Logo, Il Tuo Evento...
DAVANTI agli OCCHI di TUTTI
per ripartire alla **GRANDE**
per una maggior **VISIBILITA'**
abbiamo scelto i **MIGLIORI PARTNERS**

Visita il Sito, richiedi un preventivo
compilando il form nei "contatti"
per Te lo sconto del **20%**
valido fino al 30 aprile

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura

Vivere Italia
12/10/2023 - (Adnkronos) -
Instillare nei giovani la cultura
della sicurezza sul lavoro. È
questo il tema del convegno,
introdotto da Rosatilde Margiotta,
docente ed esperta in
metodologie didattiche, 'Il lavoro
e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IL GIORNALE DI DOMANI



Morrovalle: il Comune
ottiene la Bandiera
gialla delle eccellenze
del "turismo in movimento"

Giornate Fai
d'Autunno, a
Civitanova porte
aperte alla casa d'artista di Arnoldo
Ciarrocchi



Appiccò un incendio
alla stazione di
Civitanova,
condannato a 9 mesi un 44enne



Recanati: in corso i
lavori di ampliamento
e di realizzazione della
nuova palestra all'IIS "Mattei"



Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici
-> **italpress**



Volley: Lube e Joma
presentano le nuove
divise ufficiali

2023/24

La rotatoria di San
Marone sarà chiusa
per i lavori di
asfaltatura, le date



Volley: Lube, info su
botteghino e ritiro
degli inviti prenotati
per la Convention aziendale

Borroni (FDI): "Lavori
di dragaggio al porto
di Civitanova ultimati,



"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 90 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-21>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorpriendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti



Inizia la discussione...

in economia, grazie a Comune e Regione"



Recanati: parte il 22 ottobre il nuovo ciclo di visite guidate di

"Recanati Insolita"

Servizio Idrico Integrato, le OO. SS.:



"Grave il mancato riscontro dei Sindaci di Macerata e Civitanova"



"Crescibusiness Digitalizziamo in Tour" di Intesa San

Paolo, premiata l'azienda Piro89 di Montecosaro

Recanati: scomparsa di Mario Boccanera, il cordoglio del Sindaco Bravi



Calcio: Recanatense-Arezzo, le info sui biglietti

Potenza Picena: installate le tende oscuranti a controllo elettronico nella scuola Montalcini



vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Interrogazione di Biancani (PD): "Sulla riqualificazione delle strutture ricettive la Regione passi dalle parole ai fatti"

Jesi: il cuore si ferma mentre passeggia in centro, 50enne rianimato per un'ora e mezza



Urbino: Trimestre Anti-Inflazione, la Farmacia Comunale aderisce alla campagna



Ancona: Ricercato per due rapine da 100mila euro si nascondeva nel centro di Ancona. Arrestato durante la Notte Bianca



Fabriano: Una 50enne presa a pugni a Fabriano per una



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura

Vivere Italia 12/10/2023 - (Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

IL GIORNALE DI DOMANI



Una 50enne presa a pugni a Fabriano per una mancata

precedenza: denunciato un 45enne

Green Vehicles, 1,3 milioni di finanziamento da Next



Appennino: l'azienda investirà a Fabriano



"Io non rischio": prevenzione nelle piazze di Fabriano,

Falconara, Cupramontana, Montemarciano e San Benedetto

Pariano: "Riqualificare l'ex sala di attesa del bus di piazzale



Matteotti. E' diventata un wc a cielo aperto"



vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Interrogazione di Biancani (PD): "Sulla riqualificazione delle strutture ricettive la Regione passi dalle parole ai fatti"

Jesi: il cuore si ferma mentre passeggia in centro, 50enne





Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 90 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>

L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-13>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorprendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti

Accedi



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS



Nome

rianimato per un'ora e mezza



Urbino: Trimestre Anti-Inflazione, la Farmacia Comunale aderisce

alla campagna

Ancona: Ricercato per due rapine da 100mila euro si nascondeva



nel centro di Ancona. Arrestato durante la Notte Bianca



Fabriano: Una 50enne presa a pugni a Fabriano per una

mancata precedenza: denunciato un 45enne

Jesi: Fumava uno spinello al parco, segnalato un giovane jesino



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Antitrust, Conou: "pieno rispetto delle regole sulla

concorrenza"

A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri Marcorè ed Edoardo Winspeare



Saviano a processo per diffamazione: "Da Giorgia Meloni

intimidazione"

Israele e Ucraina, Usa e rebus armi: Kiev rischia?



BELARDINELLI CASA DEL COMMIO

Cel. 348 5140025

Annunci

- LUTTO DOMENICO MATTEI
- LUTTO PAOLO DI MARCO
- LUTTO FILOMENA SEBASTIANELLI
- LUTTO ALBERTO GASPARINI
- LUTTO PIER BRUNO LAPAI
- LUTTO ALDA MELETANI
- LUTTO ON. LUIGI RINALDI
- LUTTO ELISA MARIANI

Belardinelli Onoranze Funebri dal
1950
Via Bruno Buozzi 27
60041 Sassoferrato (AN)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura

Vivere Italia
 12/10/2023 - (Adnkronos) -
 Instillare nei giovani la cultura
 della sicurezza sul lavoro. È
 questo il tema del convegno,
 introdotto da Rosatilde Margiotta,
 docente ed esperta in
 metodologie didattiche, 'Il lavoro
 e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma

PUBBLICITÀ



IL GIORNALE DI DOMANI



Scappa in bici alla
 vista della Polizia:
 rocambolesco

inseguimento per le vie della città.
 Preso un tunisino

Il cuore si ferma
 mentre passeggia in
 centro, 50enne
 rianimato per un'ora e mezza



Fumava uno spinello
 al parco, segnalato un
 giovane jesino

dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 90 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>

L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-2>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorprendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti

1 Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?

Filottrano: ciclismo e sicurezza stradale. In 300 a La Castelletta in memoria di Michele Scarponi



Via del burrone, incontro con Viva Servizi per fronteggiare gli allagamenti



Green Vehicles svilupperà veicoli ibridi per l'area del cratere: 1,3 milioni di finanziamento da Next Appennino



Al via la campagna vaccinale 2023 nelle farmacie di



Federfarma

"Il caso Assange: tra diritto d'informazione e ragion di stato", sabato l'incontro a Palazzo dei Convegni



"Io non rischio": prevenzione nelle piazze di



Cupramontana, Montemarciano, Falconara, San Benedetto e Fabriano

Marinella Cimarelli dona alcuni suoi componenti in vernacolo al Comune di Jesi



Chiaravalle: successo per l'iniziativa del PD sul ruolo delle comunità locali nel contrasto ai cambiamenti climatici



vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Interrogazione di Biancani (PD): "Sulla riqualificazione delle strutture ricettive la Regione passi dalle parole ai fatti"



Jesi: il cuore si ferma mentre passeggia in centro, 50enne rianimato per un'ora e mezza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



vivere monza
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura

Vivere Italia
12/10/2023 - (Adnkronos) -
Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere lombardia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



La comunità ebraica
in piazza a Milano per
Israele

Al via a Milano la 59ª
edizione di
Bimbinfiera



Milano: da novembre,
nella Cerchia dei
Bastioni, sosta
consentita per un massimo di 2 ore

Gruppo Cap, acque
depurate riserva per
rispondere alla crisi
climatica



Pavia: Produzione e
traffico di
stupefacenti, eseguite
15 misure cautelari tra Lombardia e
Piemonte

rave party Monza in
un'industria dismessa:
100 giovani denunciati

**vivere italia**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Sicurezza, una
"cultura giusta" per
evitare nuove

Brandizzo

Infortuni, Cifa:
"Instillare nei giovani
la cultura della
sicurezza sul lavoro"



"Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 76 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-194>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte

Sostenibilità, Premio Areté a Barilla per il progetto 'ThisAbility'



Addio soft al reddito di cittadinanza in Veneto, ma ora patto per non 'perdersi' nessuno



I 3 Articoli più letti della settimana

- Cerimonia di premiazione "Beato Talamoni" 2023 - (10 Letture)
- Rave party in un'industria dismessa: 100 giovani denunciati - (10 Letture)
- Frode fiscale, riciclaggio e somministrazione illecita di manodopera. Eseguite 40 perquisizioni - (8 Letture)

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura

Vivere Italia 12/10/2023 - (Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci sia era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma

IL GIORNALE DI DOMANI



Diciottenne ucciso a Mergellina per sbaglio: arrestati 7 complici del

killer

Volo in ritardo Ryanair Bergamo Napoli, 250 euro ai passeggeri



vivere campania

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Napoli, diciottenne ucciso a Mergellina per sbaglio: arrestati 7 complici del killer

complici del killer

Caivano. Gruppo PD Campania, protocollo Valditara? Iniziative già attive grazie alla Regione



già attive grazie alla Regione



Controlli per il nuovo anno scolastico, sequestrati nel Vallo di

Diano 377 mila prodotti non sicuri

Stretta della Finanza contro i falsi. A



Pescara, Roma e

Napoli scoperto il triangolo della contraffazione cinese. Sequestrati oltre 16 mila capi di abbigliamento non conformi.



Operazione antimafia dei carabinieri a Caivano, San

Marcellino ed Aversa: fermi e perquisizioni

dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato.

Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



CONTENUTI SPONSORIZZATI



Gli apparecchi acustici più potenti del 2023 (scopri perché)

Hearclear.com



Svolta per i pensionati classe '41-'59: nuove agevolazioni!

Confronto E Risparmio



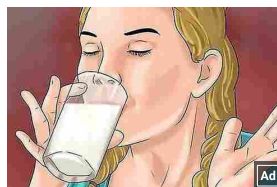
Quanto costa un apparecchio acustico di qualità nel 2023?

Hearclear.com



Il serpente più grande del mondo catturato in Italia Lombardia

Consigli E Trucchi



Bebetelo due volte al giorno e perdetevi 8 kg in un mese. Utilizzo

Keto Matcha

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 108 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>

Rischio sismico ed idrogeologico, open day della Protezione Civile a San Marco Evangelista



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



In arrivo lezioni sulla sicurezza del lavoro in tutte le scuole, anche

elementari

Antitrust, Conou: "pieno rispetto delle regole sulla concorrenza"



A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri

Marcorè ed Edoardo Winspeare

Saviano a processo per diffamazione: "Da Giorgia Meloni intimidazione"



13 Articoli più letti della settimana

- Nicola Campanile: "Ho incontrato Giuseppe Conte a Napoli" - (200 Letture)
- Lotta all'abusivismo: denunciati parcheggiatori, tassisti e guide turistiche - (72 Letture)
- Una notte a Palazzo Palladini: Un posto al sole finisce (davvero) su Airbnb - (66 Letture)



Veneta Cucine®

CREA LA PROMOZIONE INSIEME A TE.

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri ▾

vivere pesaro

Il tuo primo quotidiano on line

👍 Top News

🕒 Ultima Ora



CENTRO SPECIALIZZATO
PER IL CONTROLLO DELLA MIOPIA

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ [Meteo](#) [Segnala notizia](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#)

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



🕒 4' di lettura

Vivere Senigallia
12/10/2023 - (Adnkronos) -

Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale [Fonarcom](#) e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato

VPlay

Incendio da Scavolini



Allarga

Tribunale di Pesaro

**Vendita giudiziaria di
quote societarie**

**Esecuzione mobiliare
n. 573/2016**

Quindicesimo tentativo di vendita

**RIDUZIONE DEL 95,82% CIRCA
RISPETTO AL VALORE DI STIMA**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 76 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-18>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorprendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste



0721.23687

Via Montenevoso 24 - Pesaro

Annunci

Faustina Gennari

Agostino Ghizzi

Giovanni Piovaticci

Giuseppe Giampaoli

Nevio Oradei

Ringraziamenti

Giuseppe Giampaoli

Giovanni Piovaticci

Anniversari

Massimo Rossini

Tiziana Goffi

Antonio Leone

Franco Cattalani

AlaNuova Onoranze Funebri
<https://www.servizifunebrialanuova.it/>



Bonus barriere architettoniche, cos'è e come ottenerlo: la parola all'esperto

Altri articoli



Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura

Vivere Italia 12/10/2023 - (Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato

IL GIORNALE DI DOMANI



Prende il via "Teatro d'Autore 23-24 ed altri linguaggi - prima parte", con il Florian Metateatro

Inaugurazione dell'esposizione "Stratigrafie



immaginarie" di Alessandro Sonsini



Spoltore: il 20 ottobre apre l'ecocentro

Campagna "Nonno Ascoltami" con la partecipazione di Lilt


vivere abruzzo

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Pescara: prende il via "Teatro d'Autore 23-24 ed altri linguaggi -

prima parte", con il Florian Metateatro

Calcio a 5 Femminile: esordio alle porte per la Lux, a Chieti arriva il Città di Taranto



sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 90 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-53>

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorpriendente



Mi fa arrabbiare




Mi rende triste


Montesilvano: nuova scuola Troiano
 Delfico, sindaco e assessore illustrano il progetto

Pescara: inaugurato il quinto centro diurno aperto a ragazzi disabili




Giulianova: contributi Fondo Caregiver Familiare, approvato
 l'Avviso pubblico

Pescara: rinnovato il sistema di videosorveglianza dello stadio Adriatico Cornacchia, usa IA e riconoscimento facciale



vivere italia


QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Antitrust, Conou: "pieno rispetto delle regole sulla concorrenza"

A Lecce il premio 'Manibus Internazionale', Neri Marcorè ed Edoardo Winspeare




Saviano a processo per diffamazione: "Da Giorgia Meloni intimidazione"

Israele e Ucraina, Usa e rebus armi: Kiev rischia?



I 3 Articoli più letti della settimana

- Istituto Alberghiero 'De Cecco': mura imbrattate dai vandali - (316 Letture)
- Controlli dei Nas sul rilascio di certificati medici sportivi, scoperte 29 irregolarità - (114 Letture)
- Torna all'Aurum di Pescara l'appuntamento con la grande musica, gli strumenti, le innovazioni tecnologiche - (58 Letture)



La tua pubblicità su Vivere Urbino? costa meno di una colazione!
Banner a partire da 2€ al giorno!

commerciale@vivereurbino.it

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

vivere urbino

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Meteo Contatti

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - (Adnkronos) - Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo". Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del

LE NOTIZIE DA URBINO E DALLE MARCHE SUL TUO SMARTPHONE
371.4499877

URBINO E LE MARCHE IN TEMPO REALE
ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM

webcam urbino

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici
Italpress vi informa

Vivere Urbino
3283 follower
Segui la Pagina

Vivere Marche
6943 follower
Segui la Pagina Condividi

Segui @vivereurbino

Gratis le notizie di Vivere Urbino nella tua e-mail!

Email:

Iscriviti



docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 90 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-19>

Commenti


Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte




- URBINO
- Acqualagna
- Apecchio
- Borgo Pace
- Cagli
- Cantiano
- Fermignano
- Fossombrone
- Frontone
- Mercatello sul Metauro
- Peglio
- Piobbico
- Sant'Angelo in Vado
- Serra Sant'Abbondio
- Urbania



 Stradomenica d'autunno tra teatro, trekking, shopping e spiritualità

Riqualficazione delle strutture ricettive, Biancani: "La Regione passi dalle parole ai fatti"


 Migliaia di studenti, 70 istituti, 6 linee progettuali: il mondo della scuola al lavoro per Pesaro 2024

 **CONCERTO** del Coro Polifonico Malatestiano. Domenica 15 ottobre - ore 21.14. Malateo Casa della Comunità don Paolo Tonucci. Domenica 15 ottobre - ore 21.14

Domenica il concerto del Coro Polifonico Malatestiano. Malateo: si apre la serie di iniziative per la Casa della Comunità "don Paolo Tonucci"

Ciclismo: gli impegni delle squadre SCD Alma Juventus Fano

 Bianchello donna è vincente, premio a Fiorini e Crespaia: super punteggio nella Guida essenziale ai vini d'Italia 2024

 Interrogazione di Biancani (PD): "Sulla riqualficazione delle strutture ricettive la Regione passi dalle parole ai fatti"

Jesi: il cuore si ferma mentre passeggia in centro, 50enne rianimato per un'ora e mezza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



vivere varese
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾

Infortuni, Cifa: "Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro"



4' di lettura

Vivere Italia
12/10/2023 - (Adnkronos) -
Instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro. È questo il tema del convegno, introdotto da Rosatilde Margiotta, docente ed esperta in metodologie didattiche, 'Il lavoro e la tutela della sicurezza dei

lavoratori come sapere scolastico', tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo interprofessionale **Fonarcom** e l'ente paritetico Epar.

"Puntare all'educazione alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni, questa è l'idea di fondo che la Confsal vuole mettere in evidenza nel suo convegno di oggi", ha sottolineato Giovanni Luciano, presidente dell'osservatorio per la sicurezza sul lavoro della Confsal. "Una educazione che parta fin dai programmi didattici della scuola e che sviluppi una cultura della sicurezza anche nelle aziende, tra i lavoratori e i datori di lavoro. Ci si era illusi in un rallentamento del fenomeno degli infortuni ma purtroppo non è così e i tragici avvenimenti, quali la strage di operai sui binari di Brandizzo, mette in luce che la cultura della sicurezza non sia ancora patrimonio comune e quotidiano. Per questo parliamo di vera e propria educazione", ha rimarcato Luciano. Educazione che per Elvira Serafini, segretario generale Snals Confsal dovrebbe partire "dalla scuola dell'infanzia per inculcare nei futuri cittadini del domani la cultura della sicurezza". "Cerchiamo di suggerire, a chi di dovere, che ci deve essere una trasversalità in tutte le discipline per creare veramente una formazione completa", ha sottolineato Serafini. Inoltre, per assicurare ai giovani un concreto periodo formativo in azienda, il segretario generale ha sottolineato: "Al ministero già ne abbiamo parlato, a gennaio vogliamo che ci sia un registro di imprese che fornisca a chi controlla la certezza che ci siano tutte le carte in regola. Gli studenti non devono essere assolutamente considerati lavoratori perché loro stanno lì sul posto a guardare a imparare e non a lavorare. Questo deve essere chiaro, il sindacato ci tiene a una formazione sul campo, ma che non deve essere concepita come lavoro attivo".

Intervenuto in collegamento anche il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "Abbiamo per la prima volta introdotto a favore dei lavoratori della scuola e di tutti gli studenti, l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Credo che sia stato un passo importante proprio per riconoscere quel principio di autorevolezza del

IL GIORNALE DI DOMANI



Quasi 50mila euro il valore complessivo di due nuove donazioni de Il Ponte del Sorriso

Saronno: giornate nazionali di "Io non rischio - Buone pratiche di protezione civile"



vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



La comunità ebraica in piazza a Milano per Israele

Al via a Milano la 59ª edizione di Bimbinfiera



Milano: da novembre, nella Cerchia dei Bastioni, sosta consentita per un massimo di 2 ore

Gruppo Cap, acque depurate riserva per rispondere alla crisi climatica



Pavia: Produzione e traffico di stupefacenti, eseguite 15 misure cautelari tra Lombardia e Piemonte



docente e del personale della scuola", ha introdotto il ministro che poi si è soffermato sui provvedimenti mirati alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. "Un tema contenuto nella bozza di Ddl governativo in materia di lavoro approvata dal Consiglio dei Ministri il primo di maggio. La rapida approvazione del Ddl a firma dell'onorevole Walter Rizzetto -ha continuato- prevede la diffusione delle conoscenze di base in materia di diritto il lavoro e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Un contributo di grande civiltà". In relazione alla sicurezza di studentesse e studenti, Valditara ha sottolineato: "Punto cardine della riforma è la previsione che le imprese integrino al proprio documento di valutazione dei rischi una sezione specifica nella quale siano indicate le misure di prevenzione dei rischi e di protezione dei ragazzi" ha specificato. Gli ha fatto eco proprio Rizzetto che si è soffermato sul Ddl che propone la formazione nelle scuole: "Si andrà ad insegnare parte del diritto del lavoro è la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Abbiamo degli studenti che sono bravissimi a parlare le lingue, sono bravissimi con l'informatica, ma devono essere bravi anche rispetto alla sicurezza sui propri luoghi di lavoro. Ne va della loro salute e a volte anche della loro della loro vita", ha concluso Rizzetto. Per Cesare Damiano, già ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la formazione "degli studenti delle scuole superiori che dopo pochi anni entrano nel mondo del lavoro" è "un fatto molto positivo" poiché questi giovani possono così acquisire le "basi della conoscenza di che cos'è il mondo del lavoro e anche quali sono i rischi che possono derivare da determinate attività", ha concluso.

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 90 letture

In questo articolo si parla di attualità

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewFe>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewFe-197>



Commenti

rave party Monza in un'industria dismessa: 100 giovani denunciati



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"

Immobili, Tecnocasa:

"Frenano

compravendite e in crescita prezzi e canoni locazioni"



'Just culture', dall'aeronautica un nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro

Costruzioni, Argenta

Soa: "+33% valore

aggiunto rispetto a pre-Covid ma prospettive non rosee"



I 3 Articoli più letti della settimana

- L'Esercito a Varese per il "Calendesercito 2024" - (18 Letture)
- Seconda edizione del congresso sul Trapianto di Rene - (10 Letture)
- Frode foscale: sequestrati immobili, auto e conti correnti per oltre 3.000.000 di euro, 21 indagati - (10 Letture)

VIDEO



Infortunati: Confsal promuove la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico

13 ottobre 2023 | 14:02
Fondazione Adnkronos
LETTURA: 0 minuti



Ascolta questo articolo ora...



Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico. È questo il titolo del convegno tenuto dalla Confsal, presente alla 23ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cisa Italia, il fondo interprofessionale Forncorm e l'ente paritetico Epat. Un'occasione per sottolineare come la scuola sia il luogo migliore per instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Clicca sulla foto per vedere il video

VIDEO



The screenshot shows the website interface for Il Sole 24 ORE Video. At the top, there is a navigation bar with the date "Lunedì 16 Ottobre 2023", navigation links for "Naviga", "Serie", "Gallery", "Podcast", and "Brand Connect", and social media icons for Facebook, X, and LinkedIn. A "ABBONATI" button and a user profile icon are also present.

The main content area features a featured article with a Meta logo and the text: "Con FundamentalVR posso ripetere virtualmente interventi di cataratta innumerevoli volte nel metaverso." Below this is a "SCOPRI DI PIÙ" button and a small image of a woman in a blue lab coat.

Below the featured article is a large video player showing two men in suits sitting at a table. The man on the right is speaking into a microphone. The background features a logo for "Epar ENTE PARITETICO CIFA CONF" and a logo for "adnkronos Italia".

Below the video player is a news article titled "Infortuni: Confsal promuove la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico" with a sub-headline "13 ottobre 2023". The article text reads: "Il lavoro e la tutela della sicurezza dei lavoratori come sapere scolastico. È questo il titolo del convegno tenuto dalla Confsal, presente alla 13ma edizione del Salone Ambiente e Lavoro presso Bologna Fiera insieme con la confederazione di imprese Cifa Italia, il fondo Interprofessionale Fonarcom e l'ente paritetico Epar. Un'occasione per sottolineare come la scuola sia il luogo migliore per instillare nei giovani la cultura della sicurezza sul lavoro." Below the text are social media sharing icons for Facebook, X, and LinkedIn.

At the bottom right, there is a small image of a man in a blue shirt standing in front of a large industrial turbine, with a Meta logo and the text: "Lufthansa Technik sta utilizzando la formazione in VR per aiutare i suoi meccanici specializzati a prepararsi".

Clicca sulla foto per vedere il video

VIDEO



Home > Video News > Economia > La sicurezza sul lavoro materia scolastica, passi avanti



Video News **Economia** [Pillole](#) [Welfare](#)

La sicurezza sul lavoro materia scolastica, passi avanti

VIDEO

DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

